



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 678

SEDUTA DEL 22 GIU. 2016

Dipartimento Presidenza  
Ufficio Sistemi culturali e turistici.  
Cooperazione Internazionale. Cod. 11AC

OGGETTO L.R. n. 37/2014, art. 9 - Piano Annuale per lo Spettacolo 2016 - Approvazione.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 22 GIU. 2016 alle ore 11,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente		X
3.	Aldo BERLINGUER Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Raffaele LIBERALI Componente		X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio  
e di N° 1 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° 2649 / 2651 Missione.Programma 05.02 / 05.02 Cap. 19367 / 19368 per € 780.000,00 / 520.000,00

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € 22/06/2016

IL DIRIGENTE  
nell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale

**VISTO DI REGOLARITA'  
CONTABILE**

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo  
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante: *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni"*;
- VISTA** la L.R. 2 marzo 1996, n. 12 e ss. mm. ii., recante: *"Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale"*;
- VISTA** la Legge Regionale 25 ottobre 2010 n. 31 recante: *"Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2011, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i."*;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, avente ad oggetto: *"Individuazione degli atti di competenza della Giunta"*;
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008 *"Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa"* che ha novellato la D.G.R. n. 637 del 3 maggio 2006;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014, avente ad oggetto: *"Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta regionale"* successivamente modificata con la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014, avente ad oggetto: *"Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale". Modifica parziale DGR 227/14"* con cui sono state individuate le aree di attività dei Dipartimenti "presidenza", "Programmazione e Finanze" e "Politiche di sviluppo";
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10/06/2014, avente ad oggetto: *"Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati"*;
- VISTE** altresì, le deliberazioni della Giunta regionale n.ri 235/2014, 695/2014 e 696/2014 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta regionale da n. 229 a 234 del 2014, relative al conferimento degli incarichi di dirigente generale dei Dipartimenti regionali;
- VISTA** la D.G.R. n. 696 del 10 giugno 2014 con la quale viene conferito alla dott.ssa Patrizia Minardi l'incarico di direzione dell'Ufficio "Sistemi Culturali e Turistici, Cooperazione Internazionale" ed a interim quello della direzione degli uffici "Cooperazione Euromediterranea" e "Risorse PON";
- VISTA** la Legge Regionale 6 settembre 2001 n. 34 avente ad oggetto: *"Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata"*;
- VISTA** la Legge Regionale 9 febbraio 2016, n.3 avente ad oggetto "Legge di stabilità 2016";
- VISTA** la Legge Regionale 9 febbraio 2016, n.4 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2016-2018";
- VISTA** la D.G.R. n.111 del 10/02/2016 avente ad oggetto "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016-2018";
- CONSIDERATO** che l'Ufficio "Sistemi culturali e turistici. Cooperazione internazionale" del Dipartimento Presidenza, tra i compiti e le funzioni di cui alla declaratoria approvata con la DGR n. 694/2014, ha le responsabilità delle linee di intervento relative all'asse IV Po Fesr 2007-2013 (turismo, marketing territoriale e aiuti al cinema); sugli Accordi di programma con MISE e MIBAC, MAE, MIUR, per la programmazione culturale e turistica e la valorizzazione del sistema dei beni culturali, dei sistemi turistici e dei sistemi culturali anche in chiave innovativa"; sulla Progettazione, coordinamento, di iniziative, attività, eventi e misure specifiche finalizzate al

rafforzamento della Lucana Film Commission, alla promozione degli aiuti a sostegno della cinematografica e delle arti anche in chiave innovativa;

**VISTA** la Legge regionale 12 dicembre 2014, n. 37 "Promozione e Sviluppo dello Spettacolo" pubblicata sul BURB n.47 del 16 dicembre 2014;

**VISTO** l'art. 11 della L.R. n. 37/2014 "Albo regionale" prevede l'istituzione dell'Albo regionale dello spettacolo presso il Dipartimento Presidenza – Ufficio Sistemi Culturali e Turistici e C.I.;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 9 del 30.1.2015, dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici C. I., con la quale si è provveduto ad istituire l'Albo regionale dello Spettacolo, ai sensi dell'art. 11 della L. reg.le n. 37/2014;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 11AC.2015/D.1361 del 25.11.2015 con la quale sono stati riaperti i termini per l'iscrizione all'Albo regionale e l'aggiornamento degli elenchi degli operatori dello spettacolo;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. 11AC.2016/D.00345 del 30.03.2016 con la quale si è provveduto ad approvare gli elenchi dell'Albo degli Operatori dello Spettacolo 2016;

**RILEVATO** che all'art. 2 "Obiettivi strategici e strumenti", comma 4 si stabilisce che *"...al fine di regolare gli strumenti d'impatto e rafforzare l'azione di governance, soprattutto in termini di coerenza e di efficacia, la Regione Basilicata riconosce:*

*a) nella programmazione triennale e relativa dotazione finanziaria per annualità, lo strumento primario di intervento per l'attivazione delle proprie azioni;*

*b) nella pianificazione annuale e relativa dotazione finanziaria, lo strumento di concretizzazione delle attività dello spettacolo;"*

**CONSIDERATO** che l'art. 6 della L.R. 37/2014 prevede che *"La Regione esercita le funzioni di programmazione ed impulso promozionale, di indirizzo e monitoraggio in materia di spettacolo di cui alla presente legge ed assicura azioni equilibrate ed omogenee..."*, e che il medesimo articolo prevede che la Regione definisca i requisiti necessari per l'iscrizione all'Albo regionale degli operatori dello spettacolo;

**CONSIDERATO** che la sopracitata L.R. 37/2014 all'art. 8 **"Programma regionale per lo spettacolo"**, prevede che *"Il Consiglio regionale, in coerenza con gli obiettivi della legge di stabilità ed in armonia con la programmazione regionale di settore, approva il Programma regionale per lo spettacolo, su proposta della Giunta, previo parere della competente Commissione consiliare"* e che, inoltre, al comma 3 del medesimo articolo prevede che il *"Programma regionale per lo spettacolo è attuato attraverso il Piano annuale dello spettacolo"*.

**CONSIDERATO** che la sopracitata L.R. 37/2014 all'art. 9 **"Piano Annuale per lo spettacolo"**, prevede che *"Il Piano annuale per lo spettacolo è approvato dalla Giunta regionale, previo parere della competente Commissione consiliare ed attua il Programma triennale avendo cura di salvaguardare la qualità e l'equilibrio territoriale"*

**VISTA** la DGR n. 326 del 5.04.2016 avente ad oggetto: *"L.R. N. 37/2014, art. 8 - Programma Triennale per lo Spettacolo 2016/2018 – Approvazione"*.

**VISTA** la DGR n. 651 del 15.6.2016 avente ad oggetto: *"L.R. n. 37/2014, art. 8 - Programma Triennale per lo Spettacolo 2016/2018 - DGR n. 326 del 5.4.2016 - Riapprovazione."*

**CONSIDERATO** che la competente Commissione Consiliare ha esaminato in data 19.05.2016, ed ha espresso parere positivo alla proposta di *"Programma regionale per lo spettacolo 2016 – 2018"*;

**CONSIDERATO** che il Consiglio Regionale ha approvato la proposta di *"Programma regionale per lo spettacolo 2016 – 2018"* nella seduta del 21.6.2016 con delibera consiliare n. 453;

**CONSIDERATO** che nelle date 20.04.2016, 23.05.2016 e 16.06.2016 si sono tenuti gli incontri concertativi inerenti la legge n. 37/2014 con l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo, nel corso del quale, tra l'altro, sono stati condivise le linee guida del *Piano Annuale dello Spettacolo 2016*;

**VISTA** la proposta di "*Piano regionale per lo Spettacolo*" Anno 2016 – allegato 1- elaborata dall'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione internazionale e rilevato che, tra l'altro, secondo quanto dettato all'art. 9 della L. reg.le n. 37/2014:

a) indica le modalità e i tempi per la realizzazione degli interventi e dei progetti;

b) definisce le iniziative culturali e promozionali che coinvolgono i soggetti dello spettacolo e riguardano l'intero territorio regionale, i requisiti, le modalità di ammissione al contributo regionale e le caratteristiche qualitative e quantitative delle iniziative rientranti nelle attività oggetto del sostegno;

c) privilegia le iniziative che favoriscono l'utilizzo di personale artistico lucano;

d) ripartisce le risorse finanziarie previste dal Programma regionale di cui all'art. 8;

**VISTA** la della DGR n. 1117 del 31.8.2015 avente ad oggetto "*Fondo Sviluppo E Coesione 2007-2013 e FAS 2000-2006. presa d'atto della attività di ricognizione interventi e approvazione della manovra di riprogrammazione delle risorse disponibili.*"

**VISTA** la DGR n. 1551 del 24.11.2015 – "*Fondo Sviluppo e coesione 2007-2013 e FAS 2000-2006. Presa d'atto dell'attività di ricognizione interventi ed approvazione della manovra di riprogrammazione delle risorse disponibili.*" Modifiche ed integrazioni, che ha preso atto delle ulteriori proposte (schede) di intervento da candidare a finanziamento nell'ambito della riprogrammazione e approvato, tra cui la scheda n°40 "Interventi inerenti l'attuazione della Legge regionale 37/2014, Promozione e sviluppo dello spettacolo", che imputa 1,3 meuro a favore degli operatori dello spettacolo di cui all'albo regionale, di cui all'art. 11, Legge regionale 37/2014

**VISTA** la DGR n. 363 del 12.4.2016, Fondo Sviluppo e coesione 2007-2013, Presa d'atto della Valutazione positiva in sede di riunione tecnica pre-CIPE relativa alla manovra di riprogrammazione proposta ed approvata con DGR n° 1551 /2015 e accelerazione delle procedure attuative, che dà avvio a tutte le procedure amministrative delle schede di cui alla DGR n. 1551/2015, compresa la scheda n. 40 relativa agli "*Interventi inerenti l'attuazione della Legge regionale 37/2014, Promozione e sviluppo dello spettacolo*";

**VISTA** la DGR n. 606 del 31.05.2016 avente ad oggetto: "*Variatione al bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016 - 2018 - art. 6 - Legge Regionale 09 febbraio 2016 n. 4- variazioni compensative e iscrizioni fondi vincolati relativi all'riprogrammazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 e altri*"

**PRESO ATTO** della DGR n. 1117 del 31.8.2015 avente ad oggetto "*Fondo Sviluppo E Coesione 2007-2013 e FAS 2000-2006. presa d'atto della attività di ricognizione interventi e approvazione della manovra di riprogrammazione delle risorse disponibili.*" e successive mm. e ii. - DGR 1551/2015 - che stabilisce che l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante – OGV - sia conseguita al 30.06.2016;

**TENUTO CONTO** che in coerenza con i requisiti stabiliti dalla DGR 1117/2016 sopracitata il Piano Annuale 2016 costituisce il conseguimento dell'obiettivo della assunzione di OGV entro i termini stabiliti;

**PRESO ATTO** che il fabbisogno finanziario per la annualità 2015 – primo anno di attuazione della L.R. 37/2014 "Promozione e sviluppo dello spettacolo" – è stato pari ad un importo di Meuro 1,522 a fronte di un numero di operatori dello spettacolo iscritti all'Albo Regionale anno 2015, pari a 113 unità;

**RITENUTO** pertanto che a fronte di una riduzione nell'anno 2016 degli operatori dello spettacolo iscritti all'Albo Regionale anno 2016 pari a 90 unità si stima un fabbisogno finanziario complessivo per l'annualità 2016 pari ad € 1.300.000,00;

**PRESO ATTO** altresì della valutazione effettuata dall'Osservatorio Regionale dello Spettacolo, nella seduta del 16.06.2016, in merito alla stima del fabbisogno finanziario relativo alla annualità 2016 sulla base delle risultanze del monitoraggio delle attività dello spettacolo, che individua in un importo pari a Meuro 1,3 la somma necessaria per raggiungere gli obiettivi strategici previsti dalla legge;

**RITENUTO** di approvare la presente proposta di "*Piano regionale per lo Spettacolo*" Anno 2016 elaborata dall'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione internazionale che prevede una dotazione finanziaria complessiva di € 1.300.000,00, i cui oneri per la attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sul Bilancio della Regione Basilicata esercizio 2016 suddivisi in € **780.000,00** sul capitolo U **19347** - Missione 05 - Programma 02 e € **520.000,00** sul capitolo U **19348** - Missione 05 - Programma 02.

### TUTTO CIO' PREMESSO

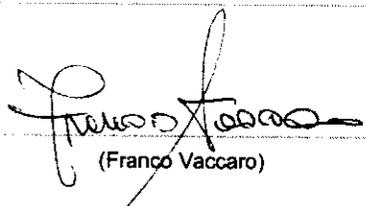
Su proposta del Presidente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

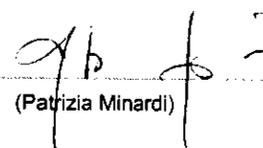
1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la proposta di "*Piano regionale per lo Spettacolo*" Anno 2016 – allegato 1 - elaborata dall'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione internazionale allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che gli oneri rinvenienti dalla attuazione del presente provvedimento pari complessivamente ad € 1.300.000,00 che trovano copertura finanziaria sulle somme sul Bilancio della Regione Basilicata esercizio 2016 suddivisi in € **780.000,00** sul capitolo U **19347** - Missione 05 - Programma 02 e € **520.000,00** sul capitolo U **19348** - Missione 05 - Programma 02;
4. di prenotare l'impegno per € **780.000,00** sul capitolo U **19347** - Missione 05 - Programma 02 e € **520.000,00** sul capitolo U **19348** - Missione 05 - Programma 02 del Bilancio della Regione Basilicata 2016;
5. di trasmettere la presente proposta di "*Piano regionale per lo Spettacolo*" Anno 2016 al Consiglio Regionale di Basilicata per gli adempimenti di competenza;
6. di pubblicare \_\_\_\_\_ il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul portale regionale [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it).

L'ISTRUTTORE

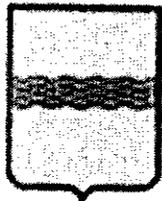
IL RESPONSABILE P.O.

  
(Franco Vaccaro)

IL DIRIGENTE

  
(Patrizia Minardi)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	



**REGIONE BASILICATA**

**REGIONE BASILICATA**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA**

***UFFICIO SISTEMI CULTURALI E TURISTICI.  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE***

**PIANO REGIONALE DELLO  
SPETTACOLO – ANNO 2016**

(ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 37 del 12.12.2014)

*Giugno 2016*

---

## **INDICE**

- 1. FINALITÀ E OBIETTIVI**
- 2. QUADRO NORMATIVO EUROPEO, NAZIONALE E REGIONALE**
- 3. CONTESTO DI RIFERIMENTO**
- 4. DEFINIZIONI**
- 5. MODALITÀ E TEMPI**
- 6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI**
- 7. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**
- 8. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**
- 9. ELEMENTI E REQUISITI PER LA VALUTAZIONE QUALITATIVA – Misura 1**
- 10. ELEMENTI E REQUISITI PER LA VALUTAZIONE QUANTITATIVA – Misura 1**
- 11. ELEMENTI QUALITATIVI PER LA VALUTAZIONE – Misura 3**
- 12. COSTI AMMISSIBILI**
- 13. ISTANZA E DOCUMENTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DELL' INTERVENTO FINANZIARIO**
- 14. RIMODULAZIONE**
- 15. CONTROLLI E VERIFICHE**
- 16. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIARI**
- 17. NORMA FINANZIARIA**
- 18. REVOCA**
- 19. TRATTAMENTO DEI DATI**

## 1. FINALITÀ E OBIETTIVI

---

Il Piano annuale 2016 si pone come prima traduzione operativa del Piano Triennale dello Spettacolo 2016-2018 cercando di superare la fase di prima applicazione della legge regionale 37/2014 implementata a livello programmatico dal Piano Annuale dello Spettacolo 2015. Rispetto a quest'ultimo il Piano 2016 vuole introdurre alcune innovazioni dal punto di vista tematico e ove si ritiene necessario - alla luce dell'esperienza pregressa e dei suggerimenti espressi in sede consultiva dall'Osservatorio - anche a livello procedurale e finanziario.

Nell'ambito del potenziamento della domanda e della relativa fruizione si dovrà fare leva di una serie di elementi tra cui la sua diffusione e promozione culturale sull'intero territorio regionale, l'allargamento in termini di target bersaglio dei diversi segmenti di popolazione (con particolare riferimento alle nuove generazioni), l'incremento degli spettatori non solo nei principali centri cittadini.

Sul lato dell'offerta oltre all'obiettivo generale della qualità si terrà conto di elementi quali - quantitativi tra cui il numero degli occupati e l'aspetto imprenditoriale (aspetto fondamentale che connota economicamente l'esistenza e lo sviluppo di una industria culturale), la continuità della programmazione culturale, la capacità di cooperazione anche su base nazionale ed internazionale, attraverso l'incremento delle partnership, la capacità di co-finanziamento, l'utilizzazione e la riqualificazione culturale delle strutture specie nelle aree interne e svantaggiate, la nascita di nuovi contenitori culturali, soprattutto interdisciplinari, la capacità di innovare in termini di nuove produzioni, il ricambio generazionale, e non ultimo il legame sempre più forte fra attività dello spettacolo ed incremento del turismo culturale.

Inoltre anche nel caso del Piano 2016, l'iscrizione all'Albo diventa condizione necessaria per poter produrre istanza di ammissibilità ai contributi in relazione al Piano Annuale dello Spettacolo, ai sensi dell'art.9 della L.R. 37/14 e più in generale alla programmazione regionale a valere sia sui fondi nazionali, sia su quelli comunitari.

Attualmente l'Albo degli Operatori dello Spettacolo è composto da due sezioni, **A) Sezione degli operatori dello spettacolo riconosciuti dal MIBACT; B) Sezione degli operatori dello spettacolo non riconosciuti.** Nell'anno 2016, secondo anno di istituzione dell'Albo, risultano iscritti in totale un numero di **90 operatori**, di cui **18 alla sezione A) musica 7, cinema 6, spettacolo viaggiante 1, teatro 3, danza 1 e 72 alla sezione B) musica 36, teatro 23, cinema 8, spettacolo viaggiante 4, danza 1.**

Nell'ambito dell'ammissibilità e della valutazione sia i criteri quantitativi che qualitativi che si inseriscono nel presente Piano, a seguito di concertazione con gli operatori del territorio, possono essere modificati a seguito dei dati di monitoraggio della domanda - offerta del settore spettacolo riferiti al territorio regionale a seguito delle attività dell'Osservatorio regionale.

Gli interventi promozionali e le azioni di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale, previsti dal Piano, sono realizzati dalla Regione, in collaborazione e in convenzione (art. 13), con lo Stato, le Regioni, gli Enti Locali, gli istituti e i Centri nazionali ed internazionali (art. 6, comma 2).

Inoltre, agli operatori dello spettacolo si chiede l'uso efficace dei contenitori culturali pubblici (con attenzione ai contenitori esistenti e rinnovati dal punto di vista

tecnologico ed attrezzati per il pubblico). A questo proposito la Regione auspica, soprattutto in accordo con le amministrazioni locali gestori e/o proprietari degli stessi e con particolare riferimento ai luoghi di eccellenza dello spettacolo dal vivo un utilizzo a tempo pieno di tali strutture. Questo al fine di creare itinerari di animazione, attivare residenze regionali ed interregionali (anche sulla base del D.M. 1 luglio 2014, art. 45 - Fus); offrire stagioni teatrali e musicali; festival di rilievo nazionale ed internazionale; nonché percorsi di valorizzazione e di fruizione culturale e turistica anche in rete e in chiave promozionale.

## **2. QUADRO NORMATIVO EUROPEO, NAZIONALE E REGIONALE**

---

La legge 37/2014 evidenzia la necessità di raccordare le azioni regionali con quelle promosse e messe in campo a livello nazionale ed europeo, prevedendo Accordi e Convenzioni con i diversi livelli istituzionali al fine di co-programmare interventi di qualità e di respiro nazionale ed internazionale in maniera congiunta.

Le azioni europee a sostegno diretto e indiretto (Fondi strutturali) delle attività culturali a sostegno e promozionali, che sono riassumibili in alcune delle azioni riportate di seguito, fanno riferimento alle flagship europee e agli obiettivi più generali di Europa 2020: crescita intelligente, inclusiva e sostenibile. Esse vengono assunte dalla Legge 37/2014 come azioni cardine di valorizzazione e gestione anche in raccordo con operatori pubblici e privati:

1. **Digitalizzazione dei programmi** di contenuto culturale ed interoperatività dei relativi sistemi onde tutelare, salvaguardare, e far conoscere il patrimonio culturale europeo e la diversità culturale europea”;
2. **Residenze e piattaforme web interattive** per rendere fruibili contenuti culturali multimediali per la formazione e per lo scambio di esperienze nell’ottica di creare nuove opportunità lavorative;
3. **Valorizzazione e gestione dei beni culturali**, anche in partnership pubblico-privata, a fini produttivi-imprenditoriali;
4. Creazione ed attivazione di **nuovi modelli gestionali dei siti culturali** con nuove soluzioni tecnologiche, contenitori di interventi di animazione e dello spettacolo;
5. Avvio di un sistema competitivo di **“aiuti” in de minimis** nel settore culturale e creativo;
6. **Europa Creativa 2014-2020** (Cultura e Media) per promuovere e salvaguardare la diversità culturale europea e rafforzare la competitività del settore culturale e creativo degli operatori dello spettacolo (Artisti, attori, registi, scrittori, musicisti, creatori di applicazione per dispositivi mobili) e di PMI (di tutte le dimensioni) per promuovere l’ampliamento del pubblico e le attività formative;
7. **Progetti in rete** con altri paesi europei, rivolti ai cittadini, alle nuove tecnologie per favorire la creatività;
8. **Progetti sperimentali** ed altamente innovativi anche in scambi europei al fine di migliorare standard di qualità di fruizione culturale;
9. **Residenza artistica** a livello nazionale ed internazionale attraverso scambi culturali;
10. **Fondo di garanzia** per i prestiti erogati alle Imprese Culturali e Creative, nel contesto della promozione delle diversità linguistiche e del patrimonio culturale

così come della competitività delle PMI del settore (cosiddette CCI, Creative and Cultural Industries), obiettivi che la Commissione vuole perseguire nel settore della cultura.

L'importanza di puntare sulle attività dello spettacolo per la portata sociale, economica ed occupazionale, ha spinto il livello nazionale a determinare standard qualitativi e quantitativi al fine di creare prodotti di qualità fruibili da un pubblico allargato; valorizzare le competenze professionali del settore e creare spazi occupazionali all'interno delle stagioni e dei percorsi degli interventi dello spettacolo.

Tali presupposti sono stati accolti dalla Regione Basilicata - capofila della **rete RICC** - insieme ad altre Regioni italiane e europee – *Basilicata, Basque Country, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Highlands and Islands, Île-de-France, Istria, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Västra Götaland. Veneto* – che ha prodotto la creazione di una piattaforma sulla Impresa Culturale e Creativa - [www.creativeact.eu](http://www.creativeact.eu) – oltre ad essere di la occasione per affrontare i temi dello sviluppo del settore attraverso la ideazione di soluzioni comuni.

In particolare attraverso la creazione di un “*Guarantee Fund for the CCI*”, fondo di garanzia che verrà utilizzato secondo un demand-driven approach, che prevede di attuare una efficace comunicazione verso gli operatori culturali per la attivazione dello strumento finanziario.

La rete si impegna inoltre, nel corso della attuazione delle politiche culturali, al ricorso a opportunità di finanziamento alternative per il settore delle CCI, in particolare attivando lo strumento del **crowdfunding**, in collaborazione con la rete della *European Crowdfunding Network*, sottolineando la sua importanza come meccanismo di finanziamento alternativo, ma anche come forma di cofinanziamento per progetti non interamente finanziati da strumenti tradizionali.

Infine la rete RICC delle Regioni europee si concentra anche alla piena attuazione e al confronto tra le Regioni, con riferimento alle strategie delineate dai documenti di **Smart Specialisation Strategy – S3** – regionali, finalizzati alla definizione di percorsi di sviluppo e innovazione del settore.

### 3. CONTESTO DI RIFERIMENTO

---

A fronte della diminuzione complessiva del flusso di finanziamenti pubblici al settore della cultura, (che interessa ovviamente anche gli Enti locali) quest'ultimo, nonostante ciò, ha rappresentato specie in alcune aree del mezzogiorno un volano per rilanciare lo sviluppo non solo socio-culturale ma anche quello strettamente economico a partire dai dati occupazionali fino alle sue ricadute a livello di turismo. Quest'ultima affermazione non ci deve far dimenticare il quadro complessivo anche a livello nazionale che vede la riduzione degli investimenti sul piano dell'offerta. Questo elemento ha coinvolto anche le erogazioni liberali che calano dal 2005 al 2013 di circa il 19%.

D'altro canto bisogna ricordare che da settembre 2014 è entrato in vigore l'**Art Bonus**, per cui aspettiamo a livello di dati se questo incentivo potrà invertire la tendenza. Uno dei risultati di questa riduzione delle risorse (fonte Federculture) che interessa generalmente il settore, comporta anche l'aumento dei biglietti di ingresso, soprattutto per quel che riguarda i prezzi massimi praticati.

Ovviamente la crisi che investe le famiglie riduce la loro capacità di spesa in favore della cultura. Rispetto a questo quadro purtroppo il gap fra consumi al Nord e quelli al Sud si fa significativo. Inoltre, il dato complessivo di partecipazione alla vita culturale degli italiani, desta preoccupazione; infatti, l'88% degli italiani, non assiste mai ai concerti di musica classica e il 78% non va mai al teatro. Anche in questo caso, la differenza fra realtà regionali è significativa e, infatti le aree del sud Italia registrano dati estremamente negativi.

La crisi economica di questi anni, obbliga tutte le parti a trovare le sinergie necessarie affinché nessuna risorsa vada sprecata. Pertanto, se da un lato le regioni del sud manifestano una grande vivacità nel settore cultura, dall'altro rischiano di spegnersi. Le risorse pubbliche e la loro consapevole distribuzione, sono indispensabili per permettere di rilanciare le loro economie, ma anche per ridisegnare finalmente territori che siano attraversati da reti efficienti di trasporti, punti eccellenti di accoglienza dei turisti e un'industria che riconosca, all'arte e ai lavoratori che la producono, dignità e certezze.

Lo spettacolo spesso è riconosciuto una componente essenziale del sistema culturale italiano, ma quasi nessuno, poi, agisce ritenendolo davvero un'importante leva del sistema economico.

Per ritornare al quadro dell'offerta culturale, il comparto dello spettacolo dal vivo, è costituito per la maggioranza, da imprese del terzo settore. Anche se manca una analisi sulla loro dimensione, possiamo affermare, tuttavia, con una ragionevole certezza, che si tratta, per la maggior parte, di piccole realtà. Fare rete, creare competenze per la ricerca delle risorse, rappresenta una necessità comune a tutte loro. Il dato nazionale, rilevato dall'ISTAT ed elaborato da Federculture, indica 10.200 istituzioni no profit (associazioni riconosciute e non, fondazioni, società cooperative sociali), che occupano 20.400 dipendenti nel settore culturale. Questi dati, rappresentano una base per un'analisi del valore, non solo economico, dello spettacolo in Italia.

Sono, infatti, imprese che producono prodotti immateriali, ma che sono anche fonte di lavoro e di sviluppo, nonché di coesione sociale. A maggior ragione, anche per le aree cosiddette svantaggiate, non possiamo sottovalutare l'apporto che può concretamente dare il settore dello spettacolo, alla ripresa del nostro paese. Ciò detto, come per il settore industriale, è quindi necessario scegliere e sostenere il livello e il terreno su cui si devono sviluppare le imprese dello spettacolo.

E' altrettanto importante rilevare, sul piano della qualità occupazionale, che a fronte di un numero di lavoratori stabili, percentualmente basso (così come risulta anche dai dati registrati sulla base delle istanze pervenute in relazione al Piano 2015 della Regione Basilicata), c'è un numero significativamente alto di lavoratori che hanno rapporti di lavoro discontinuo. A questo proposito, è necessario un intervento legislativo che riconosca e valorizzi la tipicità del settore – è il caso di ricordare che l'Italia non ha mai recepito la raccomandazione europea del 2007 che chiedeva, agli stati membri, di attuare lo Statuto degli artisti. Nel nostro paese, infatti, manca innanzitutto il riconoscimento della loro professionalità e di conseguenza mancano norme legislative che riconoscano le loro specificità.

Pertanto, si chiede che le politiche nazionali e locali, sappiano affrontare, con strategie complessive, il tema dello spettacolo. Per quanto riguarda la nostra specifica realtà, qualche considerazione emerge da una prima e brevissima analisi delle istanze, prodotte da parte degli operatori dello spettacolo, pervenute in relazione al Piano 2015. Ovviamente una raccolta dati più puntuale e possibilmente esaustiva nei diversi aspetti sarà realizzata quando l'Osservatorio, previsto dall'art. 10 della L.R. n.37/14, sarà operativo e a regime nelle sue funzioni di elaborazione dati e monitoraggio e, pertanto i suoi prodotti (innanzitutto banca dati e report) e le relative attività saranno consultabili attraverso modalità divulgative di facile fruizione. Complessivamente gli operatori che hanno prodotto istanza, per il Piano 2015, sono stati 65 (di cui 64 iscritti all'Albo Regionale-art.11 L.R.37/14) di cui 39 presenti in provincia di Potenza e 26 in provincia di Matera.

L'investimento in cultura e impresa creativa, la valorizzazione culturale-turistica rappresenta, ancora di più, oggi, una strategia di sviluppo, oltre che una occasione unica l'intera Regione, a seguito della designazione della Città di Matera a **Capitale Europea della Cultura del 2019**.

Questa opportunità, unitamente al programmato potenziamento dei sistemi di fruizione e gestione del patrimonio culturale sull'intero territorio regionale, sostenuto da una rinnovata proposta normativa regionale che prevede un forte impulso agli interventi di promozione e valorizzazione delle attrattività turistica in una nuova dimensione geografica ed in un nuovo ed efficace raccordo pubblico-privato, potrà, certamente rendere concreto un disegno strategico che fa della regione Basilicata un modello di sviluppo per tutta l'Italia e una significativa best practice europea.

#### 4. DEFINIZIONI

---

1. Per **produzione** si intende l'attività di creazione artistica e di allestimento tecnico di uno spettacolo o di un concerto, realizzata con il lavoro di artisti, tecnici ed organizzatori, da rappresentarsi in spazi attrezzati e destinata ad un pubblico pagante.
2. Per **distribuzione** si intende la programmazione di spettacoli articolata in stagioni o in più spettacoli.
3. Per **esercizio** si intende la gestione di uno spazio attrezzato per la programmazione, ovvero per l'ospitalità di spettacoli o concerti, articolata in stagioni o in più spettacoli, e rassegne teatrali, musicali, danza, cinematografica.
4. Per **promozione** si intende l'attività proposta da soggetti pubblici e privati (senza scopo di lucro) di rilevanza nazionale ed internazionale, anche pluriennali, finalizzata alla divulgazione e valorizzazione della cultura, al ricambio generazionale degli artisti, al perfezionamento professionale e alla formazione del pubblico;
5. Per **festival** si intende l'attività articolata in più spettacoli, concerti, direttamente prodotti, coprodotti o ospitati, anche diversi per tipologia e in diverse manifestazioni correlate, programmata nei luoghi di spettacolo autorizzati quali cinema e teatri e in mancanza di questi in spazi attrezzati ed autorizzati (tra questi, anche gli spazi di "Visioni Urbane") nell'ambito di un organico progetto che si svolge in un arco di tempo limitato non inferiore a tre giorni e non superiore a 60 giorni continuativi, che preveda almeno una produzione "prima nazionale";
6. Per **rassegna** si intende l'ospitalità di spettacoli o concerti nei luoghi di spettacolo autorizzati quali cinema e teatri e in mancanza di questi in spazi attrezzati ed autorizzati nell'ambito di un organico progetto che si svolge in un arco di tempo limitato.
7. Per **recite, concerti, giornate di programmazione e di rappresentazioni** si intendono le attività svolte in spazi autorizzati e attrezzati alle quali chiunque può assistere con l'acquisto di un biglietto di ingresso, comprovate da idonea documentazione.
8. Per **opera cinematografica o film** si intende un'opera di nazionalità italiana, ai sensi della vigente normativa, o di nazionalità diversa da quella italiana, realizzata su supporto di qualsiasi natura, anche digitale, con contenuto narrativo o documentaristico, purché opera dell'ingegno, ai sensi della normativa sul diritto d'autore, destinato prioritariamente alla visione del pubblico nelle sale cinematografiche.
9. Per **attività circense** si intende quella impresa che, in apposito spazio attrezzato, struttura mobile, o in idonee strutture stabili, presenta al pubblico uno spettacolo nel quale si esibiscono clown, ginnasti, acrobati, trapezisti, prestigiatori, animali esotici e/o domestici ammaestrati.
10. Per **spettacolo viaggiante** si intende l'attività svolta mediante attrazioni allestite a mezzo di attrezzature mobili all'aperto o al chiuso, ovvero in parchi di divertimento, anche allestiti nell'ambito di manifestazioni che valorizzino con la loro attività le tradizioni storiche e popolari regionali
11. Per **personale** stabilmente inserito nell'organico si intende il personale impiegato con continuità e ricorrenza nell'anno
12. Per **giornate lavorative** si intende il totale delle giornate per le quali sono stati versati i contributi previdenziali dovuti per tutti i lavoratori impiegati nell'attività, in base ai vigenti CCNL di settore;

13. Per **giornate recitative** si intende il totale delle giornate in cui si realizzano recite per le quali è previsto un biglietto di ingresso, indipendentemente dal numero di recite che si svolgono in quella giornata da organizzarsi in spazi attrezzati ed autorizzati in più centri della regione;
14. Per **rete** si intendono organizzazioni stabili di formazione, produzione e diffusione culturale che intersecano i diversi settori delle espressioni culturali e le differenti competenze e culture. La rete è un gruppo costituito da almeno 3 soggetti di cui almeno due terzi aventi sede legale in Basilicata. La rete deve essere formalmente costituita con sede legale in Basilicata ed avere come obiettivo la promozione culturale del territorio attraverso un progetto artistico, innovativo e sperimentale, autonomo rispetto a quello dei singoli soggetti che la compongono.
15. Per **residenza**, si intende lo spazio/luogo di creazione artistica e di programmazione culturale del territorio, gestito da un soggetto professionale organizzato della produzione e/o della programmazione di spettacolo dal vivo. La Residenza è luogo di diffusione della conoscenza e della cultura in stretto legame con la comunità di riferimento e con il patrimonio culturale del territorio.
16. Per **residenze multidisciplinari** si intendono i teatri, i cineteatri, le strutture polivalenti pubblici o privati, in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli, caratterizzati dalla presenza contestuale di attività interdisciplinari di ospitalità artistica, produzione, distribuzione, promozione, formazione, realizzati in una programmazione triennale, capaci di attivare la contaminazione tra i linguaggi e una rete di relazioni con il territorio locale, nazionale ed internazionale.
17. Per **residenze interregionali** si intendono le attività di rinnovamento di processi creativi e di mobilità degli artisti finalizzati al confronto creativo concordati in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni e attivati con accordi di programma tra Regioni.
18. Per **sistema delle residenze**, si intende l'insieme delle relazioni istituzionali anche a livello interregionale, fra i soggetti titolari delle Residenze e la Regione e gli Enti Territoriali.

## 5. MODALITÀ E TEMPI

---

La Regione promuove le azioni previste dal presente Piano secondo le seguenti **MISURE**:

- **MISURA 1: Azioni a sostegno dei soggetti iscritti**, alla data di presentazione dell'istanza, all'**Albo degli Operatori dello Spettacolo** della Regione Basilicata – come previsto dall'art. 11 della L.R. 37/2014;
- **MISURA 2: Azioni in Convenzione** con gli operatori dello spettacolo singoli o in circuito, che risultano essere beneficiari di finanziamenti relativi al settore dello spettacolo, a valere sulle risorse del il Fondo Unico dello Spettacolo – FUS assegnate dal MIBACT;
- **MISURA 3: Azioni di sostegno delle attività di Rete** di cui all'art. 4 della Legge 37/2014, tra operatori dello spettacolo iscritti all'**Albo** degli Operatori dello Spettacolo della Regione Basilicata e altri soggetti pubblici, privati, istituzioni scolastiche e Associazioni Culturali, per realizzare attività di rete a livello regionale, nazionale ed internazionale che abbiano carattere innovativo. L'azione deve prevedere la realizzazione delle fasi di attività di *Formazione, Produzione e Diffusione*, con il coinvolgimento del territorio, l'utilizzo di spazi attrezzati e personale regolarmente assunto;
- **MISURA 4: Azioni di iniziativa esclusiva della Regione Basilicata:** azioni a regia regionale in collaborazione con MIBACT, realtà nazionali ed internazionali di qualità, realizzate con totale copertura dei costi.

Le azioni sostenute dalla Regione, relativamente alle **MISURE 3 e 4**, avranno una copertura finanziaria massima del 15% delle risorse disponibili.

Gli operatori dello spettacolo iscritti all'**Albo** **presentano le proposte, che devono contenere un progetto** rispondente alle finalità europee, nazionali e regionali nonché agli obiettivi del presente Piano 2016.

### 5.a - Tempistica

I progetti sostenuti dal Piano dovranno essere realizzati nell'ambito dell'annualità in corso o al massimo entro un semestre a partire dalla data di concessione dirigenziale del contributo, salvo proroghe concesse per motivate esigenze come regolamentato nel successivo articolo 14.

I **progetti** presentati sulle **Misure 1 e 2** devono soddisfare i requisiti minimi – *qualitativi e quantitativi* – indicati al successivo *articolo 6* del presente Piano. Sono esclusi dal rispetto dei suddetti requisiti qualitativi e quantitativi, i progetti presentati sulla **Misura 3** e le azioni a regia regionale previste dalla **Misura 4**.

## **5.b - Settori**

I **SETTORI** di attività interessati dai progetti sono i seguenti:

1. *Teatro*
2. *Danza*
3. *Musica*
4. *Cinema*
5. *Spettacolo viaggiante e circense*

L'intervento finanziario regionale di sostegno non può essere **superiore al 50 per cento** del totale dei costi riconosciuti ammissibili e **non può, comunque, eccedere il disavanzo** del piano finanziario preventivo.

I finanziamenti assegnati ai sensi del presente Piano non possono essere cumulati con "aiuti de minimis" o con altri finanziamenti comunitari, nazionali, regionali o degli Enti Locali, concessi relativamente agli stessi costi ammissibili, se tale cumulo supera l'80 per cento dei costi ammissibili consuntivi.

## **5.c – Comunicazione e Pubblicità**

1. I **beneficiari dei progetti** hanno l'obbligo di comunicazione e pubblicità delle azioni realizzate, utilizzando il logo della **Regione Basilicata – Presidenza della Giunta** – pena l'inammissibilità delle spese per la comunicazione, sia su supporto cartaceo sia per le attività di comunicazione sul web (**allegato C**);
2. Il beneficiario invia all'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici. Cooperazione Internazionale bozza del materiale divulgativo realizzato;
3. I beneficiari possono inoltre inserire nei materiali di comunicazione/pubblicità i loghi degli sponsor privati e partner di progetto.

## 6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI

Ai fini della ammissibilità alla valutazione, le proposte presentate a valere delle **Misura 1. Azioni a sostegno dei soggetti iscritti all'Albo degli Operatori dello Spettacolo** e **Misura 2. Azioni in Convenzione** indicate all'articolo 5 del presente Piano, dovranno rispettare i requisiti minimi quantitativi indicati di seguito:

### Settore TEATRO

- a) attività svolta in maniera continuativa per un periodo di almeno 1 anno;
- b) per la **produzione**: 250 giornate lavorative e 25 giornate recitative l'anno; almeno il 40% delle giornate recitative è effettuato sul territorio regionale;
- c) per la **distribuzione**: 160 giornate recitative l'anno programmate sul territorio regionale in almeno 12 piazze, in luoghi di spettacolo quali cinema-teatri con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Almeno il 30% delle giornate recitative costituite da produzioni lucane, realizzate da soggetti che fruiscono di interventi finanziari regionali;
- d) per l'**esercizio**: 50 giornate di programmazione l'anno; utilizzo di almeno una sala con capienza non inferiore a 100 posti in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative;
- e) per i **festival**: 2 edizioni nell'ultimo triennio comprendenti, ciascuna, almeno 5 spettacoli di cui uno in "prima nazionale" da realizzarsi in luoghi di spettacolo autorizzati per legge quali cinemateatri e/o nei luoghi all'aperto quali aree archeologiche o siti storico monumentali;
- f) per le **rassegne**: 1 edizione nell'ultimo biennio comprendenti, ciascuna, almeno 3 spettacoli di particolare interesse culturale ed artistico da realizzarsi in luoghi di spettacolo autorizzati per legge, quali cinemateatri e/o nei luoghi all'aperto quali aree archeologiche o siti storico monumentali;

## Settore MUSICA

- a) attività svolta in maniera continuativa per un periodo di almeno 1 anno;
- b) per la **produzione lirica**: 5 recite l'anno di cui almeno il 50 % sul territorio regionale effettuate in spazi, con preferenza cinema-teatri, con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Impiego di professori d'orchestra e artisti lirici di nazionalità italiana o comunitaria di cui almeno il 40 per cento stabilmente inseriti nell'organico orchestrale di nazionalità prevalentemente italiana o comunitaria;
- c) per la **produzione concertistica**: almeno 6 concerti in più mesi l'anno, di cui almeno il 50 per cento effettuati sul territorio regionale con preferenza cinema-teatri, con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Impiego di almeno il 40 % di personale stabilmente inserito nell'organico orchestrale nel periodo di svolgimento delle singole attività;
- d) per la **produzione corale**: almeno 3 concerti in più mesi l'anno sul territorio regionale; impiego di almeno il 30 per cento di personale stabilmente inserito nell'organico corale nel periodo di svolgimento delle singole attività;
- e) per la **produzione bandistica extra colta, popolare**: un minimo di 5 concerti all'anno sul territorio regionale; impiego di non meno 10 strumentisti con residenza nella regione;
- f) per la **distribuzione**: 30 giornate di attività l'anno programmate sul territorio regionale in almeno 3 piazze effettuate in spazi, con preferenza cinema-teatri, con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Almeno il 40 % dell'attività costituita da **produzioni lucane** realizzate da soggetti che fruiscono di interventi finanziari regionali;
- g) per la **promozione e diffusione**: 8 spettacoli o concerti l'anno, effettuati in spazi con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere

- derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative;
- h) per i **festival**: 2 edizioni nell'ultimo triennio comprendenti, ciascuna, 3 spettacoli o concerti di cui uno in "prima nazionale";
  - i) per le **rassegne**: 1 edizioni nell'ultimo biennio comprendenti, ciascuna, 3 spettacoli o concerti di particolare interesse culturale ed artistico.

## Settore DANZA

- a) attività svolta in maniera continuativa per un periodo di almeno 1 anno;
- b) per la **produzione**: 50 giornate lavorative; 5 giornate recitative l'anno di cui almeno il 30 % sul territorio regionale;
- c) per la **distribuzione**: 10 giornate recitative l'anno programmate, effettuate in spazi con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Almeno il 50 % delle giornate recitative costituite da **produzioni lucane** realizzate da soggetti che fruiscono di interventi finanziari regionali;
- d) per i **festival**: 2 edizioni nell'ultimo triennio comprendenti, ciascuna, 4 spettacoli, di cui uno in "prima nazionale";
- e) per le **rassegne**: 1 edizione nell'ultimo triennio comprendente 3 spettacoli di particolare interesse culturale ed artistico.

## Settore CINEMA

- a) attività svolta in maniera continuativa per un periodo di almeno 1 anno;
- b) per la **distribuzione**: 100 giornate di distribuzione l'anno programmate anche da reti di imprese cinema, effettuate in spazi con capienza non inferiore a 100 posti e in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Almeno il 50 per cento delle giornate di distribuzione costituite da produzioni lucane;
- c) per l'**esercizio**: l'utilizzo di una o più strutture cinema (anche arene) con capienza non inferiore a 100 posti in regola con le autorizzazioni di legge e le

norme di sicurezza in materia di pubblici spettacoli. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative. Almeno 100 giornate di programmazione l'anno per ogni sala e 30 per ogni arena di cui il 30% di giornate di programmazione riservate ai film d'essai e/o di interesse culturale;

- d) per le **rassegne e cicli di film a tema**: 1 edizione nell'ultimo triennio di produzioni cinematografiche di particolare interesse culturale ed artistico, con particolare attenzione per i film girati in Basilicata, da realizzarsi nei cinema autorizzati per legge e, in caso di assenza di cinema o arene nel Comune, nei luoghi all'aperto autorizzati.

#### **Settore SPETTACOLO VIAGGIANTE**

- a) attività svolta in maniera continuativa per un periodo di almeno 1 anno;
- b) possesso della licenza di cui all'art 69 del Tulpis;
- c) possesso di un'attrazione che realizzi 50 giornate d'attività l'anno sul territorio regionale;
- d) partecipazione a manifestazioni come sagre collegate alle festività cittadine che valorizzino le tradizioni storiche e popolari lucane;

#### **Settore CIRCENSE e ARTISTI DI STRADA**

- a) attività svolta in maniera continuativa per un periodo di almeno 1 anno;
- b) possesso della licenza di cui all'art. 69 Tulpis;
- c) possesso di una struttura mobile per gli artisti di strada;
- d) possesso di tendostrutture a norma per i circhi purché siano con sede legale ed operativa in Basilicata.

## **7. PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

I soggetti interessati presentano le proposte a valere sulle tre MISURE, come indicate all'articolo 5:

**MISURA 1:** Azioni a sostegno degli operatori iscritti all'Albo degli Operatori dello Spettacolo;

**MISURA 2:** Azioni in Convenzione con gli operatori beneficiari finanziamenti Mibact a valere sul FUS;

**MISURA 3:** Azioni di sostegno delle attività di Rete.

secondo le seguenti modalità:

1. La candidatura delle proposte progettuali di cui al presente articolo saranno inoltrate dopo la pubblicazione sul BURB del provvedimento di Giunta Regionale di presa d'atto del presente Piano 2016 approvato in tutte le sue fasi, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 37/2014.
2. Le istanze e la documentazione saranno presentate unicamente tramite procedura informatica, sul sito internet [www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it), compilando la domanda online ed allegando i documenti di supporto firmati digitalmente, secondo le modalità specificate nel format di domanda.
3. La domanda è redatta utilizzando la modulistica allegata: **Allegato A.1** per la **Misura.1**, **Allegato A.2** per la **Misura.2** e **Allegato A.3** per la **Misura.3**;
4. La proposta progettuale è presentata entro e non oltre **30 giorni** dalla data in cui saranno resi disponibili sul sito internet [www.basilicatanet.it](http://www.basilicatanet.it), i modelli di compilazione della domanda e secondo le modalità stabilite nel presente Piano.
5. Il termine di presentazione stabilito è **perentorio** e, ove ricadente in giorno festivo, è prorogato al primo giorno lavorativo utile.
6. I soggetti iscritti all'Albo Regionale dello Spettacolo – possono presentare al massimo due progetti:

**a) Soggetti beneficiari dei finanziamenti FUS: un progetto a valere sulla Misura 2 ed un eventuale ulteriore progetto sulla Misura 3. A quest'ultima misura non possono essere candidate le proposte progettuali per attività di "circuito" già inoltrate al MIBACT, che dovranno essere finanziati sulla Misura 2;**

**b) Soggetti non beneficiari dei finanziamenti FUS: un progetto a valere sulla Misura 1 e una eventuale ulteriore progetto sulla Misura 3;**

Con riferimento alla **Misura 3 "Azioni di sostegno delle attività di Rete"**, il soggetto capofila – iscritto all'Albo degli Operatori dello Spettacolo – può presentare il progetto allegando:

- a) il modello di domanda - utilizzando la modulistica **Allegato A.3** - completo in tutte le sue parti e sottoscritto dal rappresentante legale;
- b) copia dell'Accordo di collaborazione produttiva e organizzativa, già sottoscritto al momento della candidatura dai soggetti coinvolti, il capofila iscritto all'Albo regionale e gli altri partecipanti non iscritti all'albo regionale dello spettacolo, in cui sono indicati i rispettivi apporti artistici,

organizzativi, tecnici e finanziari, l'osservanza dei CCNL più rappresentativi applicabili e degli obblighi contrattuali e previdenziali.

- c) Relazione di accompagnamento sulle attività proposte;
- d) Proposta progettuale con indicazione delle attività da realizzare, la tempistica, gli obiettivi previsti;

### ***7.a – Modalità di attivazione dei progetti***

Per la realizzazione delle attività relative alla **Misura 1** si procederà attraverso la determina dirigenziale di **concessione** dei contributi.

Per la realizzazione delle attività relative alla **Misura 2 e 3** si procederà attraverso la stipula di apposite **convenzioni** con i soggetti coinvolti, come previsto dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 13 della L.R. 37/2014.

Relativamente alla **Misura 4** si procederà attraverso stipula di apposite **convenzioni** con i soggetti coinvolti, come previsto dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 13 della L.R. 37/2014 ovvero attraverso **accordi**.

## 8. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

---

Il Dirigente Generale del Dipartimento, con proprio atto, nomina la **Commissione di Valutazione interna** all'Amministrazione regionale. L'Amministrazione regionale si riserva, altresì la facoltà di nominare un componente esterno esperto nel settore dello spettacolo.

La commissione di valutazione procederà alla **verifica di ammissibilità** delle istanze e alla valutazione delle stesse provvedendo alla attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri valutazione quantitativa e qualitativa definiti in questo Piano, come previsto dall'art.8 della L.R. 37/2014.

Le istanze presentate **non sono ammissibili a valutazione** e, quindi, i soggetti istanti non sono ammessi a godere dei previsti benefici, nei seguenti casi:

- a) se i **progetti** sono inoltrati oltre il termine di presentazione stabilito all'articolo 7;
- b) se i **progetti** sono presentati prive di tutta o di parte della prescritta documentazione;
- c) se la **documentazione** presentata è redatta in maniera inesatta o incompleta;
- d) se i **progetti** presentate a valere sulle Misure 1 e 2 del Piano non rispettano i requisiti quantitativi minimi dei progetti previsti all'art. 6.

### MISURA 1

Per i **progetti** presentati a valere sulla **Misura 1**, la **valutazione** è effettuata attribuendo un punteggio massimo pari a 100, di cui 50 punti per la valutazione **qualitativa** e 50 punti per la valutazione **quantitativa**, secondo i criteri di valutazione esposti agli articoli 9 e 10 del presente Piano.

E' **ammissibile a finanziamento** il **progetto** che avrà raggiunto almeno **30 punti** per la valutazione **qualitativa** e almeno **30 punti** per la valutazione **quantitativa**.

### MISURA 2

Per i **progetti** presentati a valere sulla **Misura 2**, la **valutazione** è effettuata verificando e valutando il progetto presentato per l'annualità 2016 nonché la documentazione/attestazione di concessione/finanziamento FUS inviata dal MIBACT per la assegnazione dei contributi previsti per il triennio 2015 – 2017 e per l'annualità 2016.

### **MISURA 3**

Per i **progetti** presentati a valere sulla **Misura 3** la **valutazione** qualitativa da parte della Commissione di Valutazione regionale è effettuata attribuendo un **punteggio massimo** pari a **10 punti** per la valutazione complessiva del progetto.

Il **progetto** che non raggiunga il punteggio minimo di **60 punti** di valutazione qualitativa, secondo quanto previsto dall'art. 11, **non sarà ammesso a finanziamento**

#### **8.a - Graduatorie**

Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze del progetto presentato.

All'esito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria distinta per le **Misura 1 e Misura 3** suddivisa nelle seguenti sezioni:

- 1) *Progetti non ammissibili a valutazione;*
- 2) *Progetti non ammessi a finanziamento per mancato raggiungimento delle soglie di punteggio previste dal presente avviso;*
- 3) *Progetti ammessi a valutazione e non finanziabili per mancanza di risorse finanziarie;*
- 4) *Progetti ammessi a valutazione e finanziabili.*

Relativamente alle proposte presentate a valere sulla **Misura 2** la Commissione di valutazione redige un elenco dei progetti ammessi a finanziamento e determina il contributo concesso.

#### **8.b – Ripartizione finanziaria per misura**

Le risorse disponibili per l'attuazione del Piano sono suddivise - al netto dell'importo pari al **15%** da attribuire complessivamente per le **Misura 3 e 4** - come di seguito indicato:

**Misura 1:** complessivamente fino al **45 %** delle risorse disponibili;

**Misura 2:** complessivamente fino al **55 %** delle risorse disponibili;

Le agevolazioni saranno concesse ai progetti finanziabili fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Eventuali economie rivenienti da ciascuna misura potranno essere ripartite tra le misure che hanno avuto proposte progettuali superiori alle risorse disponibili, scorrendo le rispettive graduatorie, prendendo a riferimento per la ripartizione delle risorse le proposte con il punteggio più alto.

## 9. ELEMENTI E REQUISITI PER LA VALUTAZIONE QUALITATIVA – MISURA 1

Gli elementi che consentono ad un progetto di raggiungere i primi 50 punti sono:

a)	Coerenza con gli obiettivi della Legge regionale 37/2014 e con gli obiettivi del presente Piano	<i>fino ad un max 10 punti</i>
b)	Storicità dell'attività proposta	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
c)	Utilizzo di personale artistico lucano	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
d)	Impiego di tecnici lucani	<i>Fino ad un max di 5 punti</i>
e)	Capacità organizzativo-gestionale e finanziaria del soggetto proponente	<i>Fino ad un max di 5 punti</i>
f)	Crescita del pubblico in relazione all'andamento della media degli spettatori	<i>Fino ad un max di 5 punti</i>
g)	Per i requisiti qualitativi legati al singolo settore, di seguito riportati:	<i>Fino ad un max di 5 punti</i>
	<p><b>1 - TEATRO</b></p> <p>a) spazio riservato al repertorio contemporaneo, nelle produzioni e coproduzioni e nelle ospitalità, con particolare riguardo al repertorio italiano e dei Paesi dell'Unione europea e alla committenza di testi originali;</p> <p>b) impiego di giovani artisti, tecnici ed organizzatori di età inferiore ai 35 anni;</p> <p>c) residenza artistica permanente in una struttura teatrale di almeno 100 posti autorizzata ai sensi delle norme sicurezza e pubblico spettacolo. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative;</p> <p>d) Utilizzo dei Centri Regionali "Visione Urbane".</p>	

## **2 - MUSICA**

- a) Spazio riservato al repertorio contemporaneo, nelle produzioni e coproduzioni e nelle ospitalità, con particolare riguardo al repertorio italiano e dei Paesi dell'Unione europea, alla committenza di opere originali o non eseguite in regione da oltre trenta anni, all'innovazione del linguaggio e delle tecniche di composizione e di esecuzione;
- b) impiego di giovani orchestrali, cantanti lirici, tecnici ed organizzatori di età inferiore ai 35 anni;
- c) progetti di rilevanza culturale nel settore fonografico e nell'editoria musicale, con particolare riguardo alla ricerca ed alla sperimentazione;
- d) residenza artistica permanente in una struttura teatrale di almeno 100 posti autorizzata ai sensi delle norme sicurezza e pubblico spettacolo. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative;

## **3 - DANZA**

- a) spazio riservato al repertorio contemporaneo, nelle produzioni e coproduzioni e nelle ospitalità, con particolare riguardo al repertorio italiano e dei Paesi dell'Unione europea, alla committenza di coreografie originali, all'integrazione delle arti sceniche;
- b) impiego di giovani danzatori, tecnici ed organizzatori di età inferiore ai 35 anni;
- c) residenza artistica permanente in una struttura teatrale di almeno 100 posti autorizzata ai sensi delle norme sicurezza e pubblico spettacolo. Tale limite può essere derogato, sulla base di specifiche esigenze per luoghi/contenitori ubicati nelle aree dei centri storici con particolari caratteristiche architettonico-abitative;

## **4 - CINEMA**

- a) Impiego di competenze del territorio regionale legate al cinema;
- b) Impiego di personale, direttore/curatore artistico e maestranze tecniche lucane
- c) Utilizzo degli spazi digitalizzati e attrezzati Regione Basilicata;
- d)

## **5 - SPETTACOLO VIAGGIANTE, ARTISTI DI STRADA e CIRCENSE**

- a) Impiego di personale, del territorio regionale;
- b) Impiego di maestranze tecniche lucane;
- c) Utilizzo degli spazi all'aperto attrezzati e digitalizzati.

## 10. ELEMENTI E REQUISITI PER LA VALUTAZIONE QUANTITATIVA - MISURA 1

Di seguito vengono specificati i criteri di valutazione quantitativa che saranno utilizzati ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi di quantità e di qualità.

a)	Giornate di apertura al pubblico comprensive delle giornate recitative	<i>fino ad un max 10 punti</i>
b)	Giornate contributive complessive (riferite alle attività di produzione e alle altre attività di residenza)	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
c)	Numero delle recite degli spettacoli prodotti e/o ospitati	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
d)	Estensione territoriale del progetto, in termini di numero di Comuni della Regione Basilicata coinvolti.	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
e)	Apporto finanziario di contributi di natura privata	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
	<b>TOTALE</b>	<b>50 punti</b>

## 11. ELEMENTI QUALITATIVI PER LA VALUTAZIONE - MISURA 3

La valutazione avviene con attribuzione di punteggio per ogni progetto, utilizzando i criteri e parametri seguenti:

a)	Qualità progettuale intesa come rispondenza del progetto e dei contenuti previsti alle priorità indicate nel Piano.	<i>fino ad un max di 20 punti</i>
b)	Estensione territoriale del progetto, in termini di numero di Comuni della Regione Basilicata coinvolti.	<i>fino ad un max di 20 punti</i>
c)	capacità di networking intesa come aggregazione di più soggetti, anche in forma consortile o convenzionata, mirata a rafforzare le capacità produttive, organizzative, amministrative o promozionali dei soggetti aggregati.	<i>fino ad un max di 20 punti</i>
d)	capacità di reperimento di risorse proprie e di altri finanziamenti- sponsor pubblici e privati.	<i>fino ad un max di 15 punti</i>
e)	Utilizzo di personale lucano	<i>fino ad un max di 15 punti</i>
f)	Capacità organizzativo-gestionale e finanziaria del soggetto proponente	<i>fino ad un max di 10 punti</i>
	<b>TOTALE</b>	<b>100 punti</b>

## 12.COSTI AMMISSIBILI

I costi ammissibili sono diversificati con riguardo alle tipologie di attività dei settori dello spettacolo, come di seguito specificato:

per la **PRODUZIONE** nei settori **TEATRO, MUSICA** (lirica, concertistica, corale, bandistica) e **DANZA** – tabella 1:

a)	compensi al personale artistico, tecnico ed organizzativo e relativi oneri previdenziali ed assistenziali (ENPALS, INPS e INAIL);
b)	oneri previdenziali ed assistenziali (ENPALS, INPS, INAIL) a carico di soggetti terzi impiegati per l'attività, limitatamente ai service tecnici;
c)	spese di allestimento (scene, costumi e attrezzeria, noleggio materiali elettrici, fonici e video) relative unicamente alle nuove produzioni;
d)	spese di viaggio e trasporto per le tournée in ambito nazionale ed internazionale
e)	compensi e spese di organizzazione (affitto spazi, allestimenti, pubblicità, ospitalità e viaggi) per attività di promozione del pubblico (convegni, mostre, incontri, premi, seminari ed attività laboratoriali);

per la **DISTRIBUZIONE** nei settori **TEATRO, MUSICA, DANZA** e per l'**ESERCIZIO** nel settore **TEATRO e CINEMA** – tabella 2:

a)	compensi corrisposti agli spettacoli ospiti;
b)	spese di noleggio dei film, dei documentari e degli audiovisivi;
c)	spese di gestione, anche temporanea, di spazi in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza (canoni di locazione o quota annuale ammortamento mutuo, utenze, servizi);

d)	compensi al personale di biglietteria, di sala ed al personale tecnico impiegato e relativi oneri previdenziali ed assistenziali (ENPALS, INPS e INAIL);
e)	spese di pubblicità
f)	spese SIAE e diritti d'autore
g)	compensi e spese di organizzazione (affitto spazi, allestimenti, pubblicità, ospitalità e viaggi) per attività di promozione del pubblico (convegni, mostre, incontri, premi, seminari ed attività laboratoriali);

per **FESTIVAL** nei settori del **TEATRO, MUSICA, DANZA, e RASSEGNE** nel settore del **CINEMA** – tabella 3:

a)	costi relativi agli spettacoli e concerti di produzione e in coproduzione;
b)	compensi corrisposti agli spettacoli e concerti ospiti;
c)	spese di noleggio dei film, dei documentari e degli audiovisivi;
d)	spese per l'utilizzo di spazi (affitto, utenze, servizi) in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza e per l'allestimento di spazi non teatrali (attrezzature tecniche di palcoscenico e per il pubblico) che abbiano ricevuto le prescritte autorizzazioni in materia di pubblico spettacolo;
e)	compensi al personale di biglietteria, di sala ed al personale tecnico impiegato e relativi oneri previdenziali ed assistenziali (ENPALS, INPS e INAIL)
f)	spese di viaggio e soggiorno per le compagnie e le formazioni ospiti e di trasporto dei supporti audiovisivi;
g)	spese di pubblicità;

h)	spese SIAE e diritti d'autore;
i)	compensi e spese di organizzazione (affitto spazi, allestimenti, pubblicità, ospitalità e viaggi) per attività di promozione del pubblico (convegni, mostre, incontri, premi, seminari ed attività laboratoriali);

Per la **PROMOZIONE E DIFFUSIONE** nel settore **MUSICA** – tabella 4:

a)	compensi corrisposti al personale artistico, tecnico ed organizzativo;
b)	spese per l'utilizzo di spazi (affitto, utenze, servizi) in regola con le autorizzazioni di legge e le norme di sicurezza;
c)	compensi al personale di biglietteria, di sala ed al personale tecnico impiegato e relativi oneri previdenziali ed assistenziali (ENPALS, INPS e INAIL);
d)	oneri previdenziali ed assistenziali (ENPALS, INPS e INAIL) a carico di soggetti terzi impiegati per l'attività, limitatamente ai service tecnici;
e)	compensi corrisposti alle formazioni ospiti;
f)	spese di pubblicità
g)	spese SIAE e diritti d'autore;
h)	compensi e spese di organizzazione (affitto spazi, allestimenti, pubblicità, ospitalità e viaggi) per attività di promozione del pubblico (convegni, mostre, incontri, premi, seminari ed attività laboratoriali);

per lo **SPETTACOLO VIAGGIANTE** – tabella 5:

a)	spese di pubblicità e di promozione del pubblico per la partecipazione ad almeno 6 manifestazioni di cultura popolare in comuni diversi
b)	compensi al personale
c)	spese relative ai permessi di occupazione di suolo pubblico;
d)	spese per la fornitura di energia (gruppi elettrogeni, contratti di fornitura elettrica o carburante).
e)	spese di progettazione delle aree attrezzate;

per lo **SPETTACOLO CIRCENSE E ARTISTI DI STRADA** – tabella 6:

a)	spese di pubblicità e di promozione del pubblico per la partecipazione ad almeno 6 manifestazioni di cultura popolare in comuni diversi
b)	compensi al personale
c)	spese di progettazione delle aree per insediamento attrazioni;
d)	spese relative ai permessi di occupazione di suolo pubblico;
e)	spese per la fornitura di energia (gruppi elettrogeni, contratti di fornitura elettrica o carburante).

### 13. ISTANZA E DOCUMENTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DELL' INTERVENTO FINANZIARIO

---

1. I soggetti beneficiari di intervento finanziario presentano istanza di liquidazione entro e non oltre **90 giorni** dalla dichiarazione di conclusione delle attività.
2. La **richiesta di liquidazione del contributo** è redatta utilizzando la modulistica-**allegato B** - definita dall'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale ed è corredata dalla seguente documentazione:
  - a) *relazione artistico-organizzativa dettagliata dell'attività svolta, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo, che illustra i risultati conseguiti in ordine allo svolgimento dell'attività, correlatamente alle caratteristiche, alle finalità, alle modalità ed ai tempi di attuazione programmati in sede di istanza (come da scheda allegato B);*
  - b) *rendiconto finanziario (come da scheda allegato B) consuntivo dell'attività svolta, raffrontato con i dati indicati nel piano finanziario preventivo, articolato in uscite ed entrate derivanti da proventi e da finanziamenti pubblici e/o privati in cui gli scostamenti rilevanti e le voci di costo che non hanno riscontro nel piano finanziario sono adeguatamente motivati (non per spettacolo viaggiante e artisti di strada);*
  - c) *Copia dei documenti (fatture, ricevute, ecc.) comprovanti il sostegno delle spese ammesse, generali e specifiche.*
  - d) *Copia dei documenti (bonifici, assegni, ecc.) attestanti il pagamento delle spese ammesse, generali e specifiche.*
  - e) *copie dei contratti di lavoro del personale artistico, tecnico ed organizzativo e copie dei conferimenti d'incarico ai collaboratori, corredate dai modelli F24 quietanzati relativi al pagamento di IRPEF, IRAP e, ove dovuti, INPS, INAIL ed ENPALS;*
  - f) *attestazione liberatoria rilasciata dall'ENPALS o certificazione di regolarità contributiva, o Durc, ove il soggetto è tenuto all'iscrizione ENPALS, comprovante l'assolvimento degli obblighi contributivi;*
  - g) *Copia dei contratti di fornitura servizi (service tecnici o altro riconducibile alla produzione).*
  - h) *Copia dei contratti, o altro documento utile, sottoscritti ai fini della rappresentazione di spettacoli o altre attività di promozione del pubblico (circuiti, festival, enti pubblici o privati, ecc.).*
  - i) *Copia dei contratti di eventuali co-produzioni, con allegati in copia gli accordi tra i direttori artistici e il prospetto delle competenze di spesa.*
  - j) *Copia dei documenti riepilogativi di emissione biglietti, ai fini del computo delle giornate recitative, modello C1 SIAE;*
  - k) *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa all'assoggettamento fiscale all'IVA ed all'IRES;*
  - l) *indicazione delle modalità di accreditamento del finanziamento regionale;*
  - m) *fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.*
  - n) *nel caso di pagamenti in contanti – ammissibili entro il limite di € 250,00 – produrre dichiarazione liberatoria di quietanza del destinatario delle somme.*

*Si precisa inoltre che:*

- a) Sono ammissibili a rendicontazione anche spese sostenute dal 1° gennaio 2016, relative all'acquisizione di beni nonché prestazioni e servizi forniti, relativi alla realizzazione del programma di attività presentato.*
- b) Sono ammissibili le spese per garanzie fideiussorie a copertura dell'erogazione concessa a titolo di anticipazione.*
- c) I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, assegno con estratto del conto corrente, vaglia, con addebito su un conto corrente dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva*
- d) Sono ammissibili a rendicontazione spese pagate in contanti, entro il limite di € 250,00.*

## **14. RIMODULAZIONE**

---

Variazioni di particolare rilevanza artistica, organizzativa o finanziaria che comportano modifiche sostanziali di progetto di attività presentata, devono essere comunicate all' Ufficio Sistemi Culturali e Turistici C.I. non oltre 30 giorni dalla ricezione della notifica di avvenuta concessione dell'intervento finanziario. La rimodulazione del progetto rispetto alla istanza originaria, dovuta alle predette variazioni, non può, pena la inammissibilità, modificare la tipologia di attività, né ridurre per più del 50 per cento il totale dei costi ammissibili

Le variazioni proposte saranno oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici C.I che ne comunicherà l'esito ai richiedenti.

## **15.CONTROLLI E VERIFICHE**

---

1. La Regione procede a controlli amministrativi ed a verifiche sulle attività nei confronti dei soggetti iscritti all'Albo al fine di accertare il possesso dei requisiti, accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi, al fine di accertare il possesso dei requisiti e la veridicità di quanto attestato con le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate.
  
2. La Regione effettua controlli e verifiche amministrativo-contabili delle attività finanziate nei confronti dei soggetti che fruiscono degli interventi, accedendo anche alla documentazione conservata presso la sede degli stessi soggetti, secondo quanto previsto dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero dalla normativa vigente, al fine di accertare:
  - a) *il possesso dei requisiti;*
  - b) *la rispondenza dei dati quantitativi ed economici comunicati in sede di rendiconto consuntivo;*
  - c) *la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi alle attività finanziate;*
  - d) *la regolarità dei documenti e dei giustificativi fiscali conservati presso la sede dell'organismo;*
  - e) *la veridicità di quanto attestato con le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate.*
  
3. I controlli e le verifiche sono effettuati anche a campione, secondo le modalità stabilite dal Dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale anche nel corso dello svolgimento delle attività.



## 16. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIARI

1. I progetti ammessi a finanziamento sono liquidati secondo le seguenti modalità:

A. **in un'unica soluzione** a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e dai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo.

B. **in due soluzioni** ai soggetti che hanno regolarmente presentato la relativa documentazione probatoria, sulla base di apposita istanza motivata dalle esigenze di realizzazione del progetto, secondo le due seguenti modalità:

✓ **a presentazione di dichiarazione di avanzamento delle attività**, a seguito di presentazione di apposita istanza motivata, accompagnata da una relazione descrittiva delle attività realizzate, e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione, al contributo concesso nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario, secondo quanto previsto dal precedente articolo 13. La liquidazione sarà effettuata in proporzione delle spese effettivamente sostenute e liquidate, tenendo conto anche della entità del disavanzo registrato.

Ovvero

✓ su domanda dell'interessato motivata dalle esigenze di realizzazione del progetto e previa presentazione di apposita garanzia **fideiussoria bancaria** o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'entità dell'anticipazione richiesta, a seguito dell'assegnazione del contributo finanziario l'Amministrazione può erogare una **anticipazione** concedibile pari al **50 per cento** del finanziamento concesso.

✓ erogazione del **Saldo** del contributo, a conclusione dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo.

2. Il contributo complessivo riconosciuto alle attività realizzate è in ogni caso liquidati per un importo non superiore al **50 per cento delle spese sostenute** - come risultanti dal rendiconto consuntivo - e comunque in misura non superiore all' **entità del disavanzo dell'attività**.

## **17. NORMA FINANZIARIA**

---

Gli interventi per l'attuazione del Piano dello Spettacolo 2016 saranno realizzati a valere sulle risorse disponibili sul Bilancio Regionale – esercizio 2016 – per l'importo complessivo di € 1.300.000,00, suddivisi in € 780.000,00 sul capitolo U 19347 Missione 05 - Programma 02 e € 520.000,00 sul capitolo U 19348 - Missione 05 - Programma 02.

La dotazione finanziaria potrà essere ulteriormente integrata su proposta della Giunta Regionale e/o del Consiglio Regionale, attivando operazioni coerenti ed ammissibili con quanto previsto dai regolamenti dei Fondi Strutturali, in termini di ammissibilità delle operazioni e della spesa, facendo ricorso alle risorse previste all'Asse III del PO FESR Basilicata 2014 – 2020 per la “valorizzazione ai fini produttivi del Patrimonio Culturale” - azione 3B.3.2.2 – azione 3B.3.3.3 - azione 3B.3.3.4 - in coerenza con l'azione prevista all'asse VI 6.C.6.7.1, oltre a fare riferimento alle risorse previste dal PO FSE Basilicata 2014 -2020 per le attività formative e miglioramento delle competenze professionali nel settore dello spettacolo.

## 18. REVOCA

---

1. Il Dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale, con proprio atto, revoca l'intervento finanziario nei seguenti casi:

- a) *se l'attività finanziata non è stata realizzata;*
- b) *se l'attività finanziata è realizzata in maniera difforme rispetto al progetto presentato, tale da risultare assolutamente non coerente con gli obiettivi e le priorità stabilite dal presente Piano;*
- c) *nel caso in cui sopravviene la mancanza dei requisiti generali e specifici di settore;*
- d) *nel caso in cui le variazioni al programma di attività non sono valutate positivamente;*
- e) *nel caso in cui la documentazione richiesta a consuntivo non è presentata nei termini e secondo le modalità stabilite;*

2. Nel caso in cui il soggetto, cui è revocato l'intervento finanziario, ha già percepito l'acconto previsto dall'art.16 comma 1, lettera b), la Regione escute la fideiussione per l'importo anticipato maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al TUS/TUR se il finanziamento è garantito da polizza fideiussoria oppure in base al tasso legale in tutti gli altri casi, dopo aver dato preventiva comunicazione all'interessato sull'avvio del procedimento di revoca, ai sensi della Legge 241/1990 ovvero in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

3. Sono sospesi per un biennio dall'intervento finanziario regionale i soggetti che, sulla base delle verifiche di cui all'art. 15, risultano aver reso dichiarazioni mendaci o aver presentato documentazioni non veritiere e comunque difformi dal contenuto del bilancio consuntivo presentato.

4. Nel caso in cui a seguito delle verifiche di cui all'art. 15, è accertata la mendacità delle dichiarazioni e la non veridicità della documentazione, Dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale presenta esposto alle competenti Autorità giudiziarie e fiscali.

## **19. TRATTAMENTO DEI DATI**

---

1. Il Dirigente dell'Ufficio Sistemi culturali e turistici e cooperazione internazionale regionale competente è responsabile del trattamento dei dati acquisiti per l'istruttoria delle istanze presentate, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 ovvero in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tutela delle persone fisiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
2. Il trattamento dei dati da parte dell'Osservatorio Regionale dello Spettacolo è regolamentato nell'ambito delle modalità di funzionamento dell'Osservatorio stesso, che saranno definite secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 3 della L.R. 37/2014.



REGIONE BASILICATA

allegato A.1

**RICHIESTA FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO PER L'ANNO 2016 –**

*Misura 1. azioni a sostegno degli operatori iscritti all'albo degli operatori dello spettacolo*

**Regione Basilicata,  
Dipartimento Presidenza della Giunta  
Ufficio Sistemi culturali e turistici. Cooperazione internazionale  
Via Vincenzo Verrastro n. 4,  
85100POTENZA**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov.

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di

Legale Rappresentante de \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

Partiva IVA/Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Data di costituzione: \_\_\_\_\_ Anno inizio attività: \_\_\_\_\_

Iscritto all'Albo Regionale dello Spettacolo nel **SETTORE:**

- Teatro
- Musica
- Danza
- Cinema
- Spettacolo viaggiante e circense

Relativo all'AMBITO:

- Produzione*
- Distribuzione*
- Esercizio*
- Promozione*
- Festival*
- Rassegna*
- Recita*
- Concerto*

Natura giuridica del soggetto proponente

- Associazione       Impresa       Altro \_\_\_\_\_

**CHIEDE**, secondo quanto previsto dal "PIANO REGIONALE DELLO SPETTACOLO – ANNO 2016", redatto ai sensi dell'art. 9 della L. R. n. 37 del 12.12.2014, il finanziamento delle attività da realizzare nell'anno 2016

**Misura 1 - Azioni a sostegno dei soggetti iscritti all'Albo degli Operatori dello Spettacolo della Regione Basilicata.**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

\_\_\_\_\_

**PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Realizzazione delle attività      dal \_\_\_\_\_      al \_\_\_\_\_

## RESPONSABILE ARTISTICO/ORGANIZZATIVO

---

*Compilare nel caso in cui il soggetto proponente sia capofila di un progetto di attività con altri operatori dello spettacolo iscritti all'Albo Regionale:*

### **PARTNER DEL PROGETTO:**

*(Specificare la tipologia di atto con il quale è stato costituito il partenariato e produrne copia autenticata)*

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_
- 5) \_\_\_\_\_

A tal fine allega la relazione artistico-organizzativa dettagliata del progetto di attività oggetto dell'istanza, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo contenente:

**RELAZIONE SULLE PRODUZIONI E PROGRAMMAZIONI** *(come da scheda allegata)* in cui si descrivono: le caratteristiche, le finalità, le modalità ed i tempi di svolgimento dell'attività programmata; le eventuali collaborazioni produttive, organizzative e finanziarie con altri soggetti; le eventuali attività laboratoriali e di formazione e promozione del pubblico, in particolare delle fasce giovanili e dei gruppi sociali meno favoriti; le eventuali attività di aggiornamento e formazione del proprio nucleo artistico, tecnico ed organizzativo;

**SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVISIONE – 2016** *(come da scheda allegata)*: il piano finanziario dei costi con l'indicazione delle risorse proprie e delle entrate derivanti da incassi, vendite, contributi pubblici e privati, sponsorizzazioni;

### **N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'**

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

---

## RELAZIONE SULLE PRODUZIONI / PROGRAMMAZIONI

- a) *Indicare i titoli delle attività (produzioni, distribuzione, festival, rassegne, esercizio) da realizzare, dettagliandone le principali caratteristiche - obiettivi, titolo, autore, regia, coreografia, direzione artistico-organizzativa, direzione d'orchestra, interpreti ed ogni altra notizia utile alla sua completa descrizione.*
- b) *Specificare il numero di giornate lavorative, giornate recitative, giornate di programmazione e spettacoli nelle quali si articola il programma annuale proposto.*
- c) *Indicare le giornate totali di attività, specificando quelle realizzate in Regione Basilicata, e la tipologia di attività da realizzare (recita, concerto, festival etc.).*
- d) *Indicare i luoghi di realizzazione delle attività, specificandone le caratteristiche complessive, la capienza, il calendario delle attività, il numero delle recite, i comuni nei quali saranno realizzate.*
- e) *Crescita del pubblico in relazione all'andamento della media degli spettatori.*
- f) *Specificare dettagliatamente le "produzioni lucane" che saranno realizzate e la loro percentuale sul totale delle attività.*
- g) *Specificare il numero, la mansione, la tipologia di contratto del personale coinvolto nella realizzazione delle attività. Indicare per questa voce il numero e la tipologia di personale lucano da coinvolgere ed il numero di giornate contributive. Specificare inoltre il numero complessivo di personale impiegato con età inferiore ai 35 anni di età.*
- h) *Relativamente al Settore Musica indicare il numero, la percentuale e la tipologia di personale stabilmente inserito in organico.*
- i) *Descrivere per le attività di promozione e formazione del pubblico e le diverse azioni che caratterizzano l'intervento.*
- j) *Nel caso sia stato costituito il partenariato, descrivere analiticamente i ruoli e i compiti e le attività che ciascun componente dovrà realizzare.*
- k) *Apporto finanziario alla realizzazione delle attività di natura privata.*

## SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVISIONE – 2016

(da compilare in conformità al regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario)

### USCITE/COSTI

Euro

PAGHE E COMPENSI NETTI AL PERSONALE ARTISTICO	
PAGHE E COMPENSI NETTI AL PERSONALE TECNICO	
COMPENSI NETTI AI COLLABORATORI	
<b>1) TOTALE PAGHE E COMPENSI NETTI</b>	
RITENUTE FISCALI (IRPEF)	
ONERI SOCIALI (Enpals, Inps, Inail)	
<b>2) TOTALE ONERI E RITENUTE DI LEGGE</b>	
<b>3) GESTIONE SPAZI</b> ( <i>fitti, utenze, suolo pubblico, energia</i> )	
<b>4) COMPENSI COMPAGNIE OSPITI/NOLEGGIO FILM</b>	
<b>5) SIAE/DIRITTI D'AUTORE</b>	
COSTI ALLESTIMENTO/RIALLESTIMENTO ( <i>scene, costumi, noleggi, progettazione</i> )	
SPESE TOURNEE ( <i>viaggi, trasporti, montaggi/smontaggi, noleggi</i> )	
<b>6) TOTALE ALLESTIMENTI/TOURNEE</b>	
COSTI DI PROMOZIONE DEL PUBBLICO	
COSTI PUBBLICITA'	
<b>7) TOTALE PROMOZIONE E PUBBLICITA'</b>	
<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)</b>	
(specificare)	
(specificare)	
(specificare)	
<b>8) TOTALE ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI</b>	
<b>A) TOTALE COSTI (1+2+3+4+5+6+7+8)</b>	

## ENTRATE/RICAVI

Euro

<b>1) RISORSE PROPRIE</b>	
---------------------------	--

INCASSI ATTIVITA' PRODUZIONE	
INCASSI ATTIVITA' OSPITALITA'/PROGRAMMAZIONE	
ATTIVITA' LABORATORIALI E DI FORMAZIONE	
VENDITA/AFFITTO BENI E SERVIZI	
ALTRO ( <i>specificare</i> )	
<b>2) TOTALE RICAVI ATTIVITA'</b>	

SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITA'	
ALTRO ( <i>specificare</i> )	
<b>3) TOTALE RICAVI da PRIVATI</b>	

CONTRIBUTI da U.E.	
SOVVENZIONI STATALI	
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI ( <i>specificare</i> )	
ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI ( <i>specificare</i> )	
<b>4) TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI</b> (Escluso il finanziamento regionale richiesto)	

<b>B) TOTALE ENTRATE (1+2+3+4)</b>	
------------------------------------	--

Commenti:

**RIEPILOGO PREVISIONE 2016**

Euro

TOTALE ENTRATE (B)	
TOTALE USCITE (A)	
DISAVANZO 2016	

**DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO:**

DISAVANZO: TOTALE ENTRATE (B) – TOTALE USCITE (A)	
---	--

TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)	
50% dell'Importo	

FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO	
-----------------------------------	--

*Si precisa che l'intervento finanziario regionale di sostegno non può essere superiore al 50 per cento del totale del TOTALE COSTI AMMISSIBILI e non può comunque eccedere il DISAVANZO del piano finanziario preventivo.*

**NOTE/regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario**

*(barrare con X la casella che interessa)*

- a) i soggetti IVA per i quali l'imposta non rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al netto dell'imposta (IVA esclusa);
- b) i soggetti IVA che hanno optato per il regime forfetario devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'IVA e nelle entrate specificare, tra gli altri ricavi, l'IVA che hanno recuperato;
- c) i soggetti IVA, per i quali detta imposta rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'imposta (IVA compresa).

**SCHEMA DI RIEPILOGO MEDIA DEGLI SPETTATORI PAGANTI** (nell'ultimo biennio di attività svolta)

<b>1) ANNO 2014</b> N. _____	Indicare il numero degli spettatori -----	<b>2) ANNO 2015</b> N. _____	Indicare il numero degli spettatori -----
<b>VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA MEDIA SPETTATORI PAGANTI</b>		_____ %	

**INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA 2015**

*Euro*

<b>1. TOTALE ENTRATE/BILANCIO ANNO 2015</b>	€
<b>2. TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI/BILANCIO ANNO 2015</b>	€
<b>3. TOTALE ENTRATE AUTONOME ANNO 2015 (TOTALE 1 – TOTALE 2)</b>	€
<b>INDICE DI AUTOFINANZIAMENTO (Totale 3/Totale1)</b>	%

**SCHEMA DI PREVISIONE PERSONALE DA IMPIEGARE - 2016**

	<i>Totale</i>	<i>Residenti in Basilicata</i>	<i>Under 35</i>
<b>A TEMPO INDETERMINATO (compreso i soci lavoratori delle cooperative)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>A TEMPO DETERMINATO (compreso i lavoratori con scrittura e a progetto)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>COLLABORAZIONI E INCARICHI PROFESSIONALI/SERVICE</b>			
di natura artistica			
di natura tecnica			
di natura organizzativa			
<b>TOTALE PERSONALE IMPIEGATO</b>			
<b>TOTALE GIORNATE CONTRIBUTIVE ENPALS</b>			

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e in particolare dall'art.75 in ordine alle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti alla verità, e dall'art.75 relativo alla decadenza dai benefici qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'



REGIONE BASILICATA

allegato A.2

**RICHIESTA FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO PER L'ANNO 2016 –**

*Misura 2. Azioni in Convenzione con gli operatori beneficiari finanziamenti MIBACT a valere sul FUS*

Regione Basilicata,  
Dipartimento Presidenza della Giunta  
Ufficio Sistemi culturali e turistici. Cooperazione internazionale  
Via Vincenzo Verrastro n. 4,  
85100POTENZA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov.

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di

Legale Rappresentante de \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Partiva IVA/Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Data di costituzione: \_\_\_\_\_

Anno inizio attività: \_\_\_\_\_

Iscritto all'Albo Regionale dello Spettacolo nel **SETTORE:**

*Teatro*

*Musica*

*Danza*

*Cinema*

*Spettacolo viaggiante e circense*

Relativo all'AMBITO:

- Produzione*
- Distribuzione*
- Esercizio*
- Promozione*
- Festival*
- Rassegna*
- Recita*
- Concerto*

Natura giuridica del soggetto proponente

- Associazione       Impresa       Altro \_\_\_\_\_

**CHIEDE**, secondo quanto previsto dal "PIANO REGIONALE DELLO SPETTACOLO – ANNO 2016", redatto ai sensi dell'art. 9 della L. R. n. 37 del 12.12.2014, il finanziamento delle attività da realizzare nell'anno 2016

**Misura 2.** *Azioni in Convenzione con gli operatori beneficiari finanziamenti Mibact a valere sul FUS;*

**TITOLO DEL PROGETTO:**

---

**PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Realizzazione delle attività      dal \_\_\_\_\_      al \_\_\_\_\_

## RESPONSABILE ARTISTICO/ORGANIZZATIVO

---

**Compilare nel caso in cui il soggetto proponente sia capofila di un progetto di attività con altri operatori dello spettacolo iscritti all'Albo Regionale:**

### **PARTNER DEL PROGETTO:**

*(Specificare la tipologia di atto con il quale è stato costituito il partenariato e produrne copia autentica)*

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_
- 5) \_\_\_\_\_

A tal fine allega la relazione artistico-organizzativa dettagliata del progetto di attività oggetto dell'istanza, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo contenente:

RELAZIONE SULLE PRODUZIONI E PROGRAMMAZIONI *(come da scheda allegata)* in cui si descrivono: le caratteristiche, le finalità, le modalità ed i tempi di svolgimento dell'attività programmata; le eventuali collaborazioni produttive, organizzative e finanziarie con altri soggetti; le eventuali attività laboratoriali e di formazione e promozione del pubblico, in particolare delle fasce giovanili e dei gruppi sociali meno favoriti; le eventuali attività di aggiornamento e formazione del proprio nucleo artistico, tecnico ed organizzativo;

SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVISIONE – 2016 *(come da scheda allegata)*: il piano finanziario dei costi con l'indicazione delle risorse proprie e delle entrate derivanti da incassi, vendite, contributi pubblici e privati, sponsorizzazioni;

DOCUMENTAZIONE di progetto presentato al MIBACT e documentazione e di concessione/finanziamento per la assegnazione dei contributi previsti dal FUS per il triennio 2015 – 2017 e per l'annualità 2016.

### **N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'**

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

---

## RELAZIONE SULLE PRODUZIONI / PROGRAMMAZIONI

- a) *Indicare i titoli delle attività (produzioni, distribuzione, festival, rassegne, esercizio) da realizzare, dettagliandone le principali caratteristiche - obiettivi, titolo, autore, regia, coreografia, direzione artistico-organizzativa, direzione d'orchestra, interpreti ed ogni altra notizia utile alla sua completa descrizione.*
- b) *Specificare il numero di giornate lavorative, giornate recitative, giornate di programmazione e spettacoli nelle quali si articola il programma annuale proposto.*
- c) *Indicare le giornate totali di attività, specificando quelle realizzate in Regione Basilicata, e la tipologia di attività da realizzare (recita, concerto, festival etc.).*
- d) *Indicare i luoghi di realizzazione delle attività, specificandone le caratteristiche complessive, la capienza, il calendario delle attività, il numero delle recite, i comuni nei quali saranno realizzate.*
- e) *Crescita del pubblico in relazione all'andamento della media degli spettatori.*
- f) *Specificare dettagliatamente le "produzioni lucane" che saranno realizzate e la loro percentuale sul totale delle attività.*
- g) *Specificare il numero, la mansione, la tipologia di contratto del personale coinvolto nella realizzazione delle attività. Indicare per questa voce il numero e la tipologia di personale lucano da coinvolgere ed il numero di giornate contributive. Specificare inoltre il numero complessivo di personale impiegato con età inferiore ai 35 anni di età.*
- h) *Relativamente al Settore Musica indicare il numero, la percentuale e la tipologia di personale stabilmente inserito in organico.*
- i) *Descrivere per le attività di promozione e formazione del pubblico e le diverse azioni che caratterizzano l'intervento.*
- j) *Nel caso sia stato costituito il partenariato, descrivere analiticamente i ruoli e i compiti e le attività che ciascun componente dovrà realizzare.*
- k) *Apporto finanziario alla realizzazione delle attività di natura privata.*

## SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVISIONE – 2016

(da compilare in conformità al regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario)

### USCITE/COSTI

Euro

PAGHE E COMPENSI NETTI AL PERSONALE ARTISTICO	
PAGHE E COMPENSI NETTI AL PERSONALE TECNICO	
COMPENSI NETTI AI COLLABORATORI	
<b>1) TOTALE PAGHE E COMPENSI NETTI</b>	
RITENUTE FISCALI (IRPEF)	
ONERI SOCIALI (Enpals, Inps, Inail)	
<b>2) TOTALE ONERI E RITENUTE DI LEGGE</b>	
<b>3) GESTIONE SPAZI</b> ( <i>fitti, utenze, suolo pubblico, energia</i> )	
<b>4) COMPENSI COMPAGNIE OSPITI/NOLEGGIO FILM</b>	
<b>5) SIAE/DIRITTI D'AUTORE</b>	
COSTI ALLESTIMENTO/RIALLESTIMENTO ( <i>scene, costumi, noleggi, progettazione</i> )	
SPESE TOURNEE ( <i>viaggi, trasporti, montaggi/smontaggi, noleggi</i> )	
<b>6) TOTALE ALLESTIMENTI/TOURNEE</b>	
COSTI DI PROMOZIONE DEL PUBBLICO	
COSTI PUBBLICITA'	
<b>7) TOTALE PROMOZIONE E PUBBLICITA'</b>	
<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)</b>	
(specificare)	
(specificare)	
(specificare)	
<b>8) TOTALE ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI</b>	
<b>A) TOTALE COSTI (1+2+3+4+5+6+7+8)</b>	

## ENTRATE/RICAVI

Euro

<b>1) RISORSE PROPRIE</b>	
---------------------------	--

INCASSI ATTIVITA' PRODUZIONE	
INCASSI ATTIVITA' OSPITALITA'/PROGRAMMAZIONE	
ATTIVITA' LABORATORIALI E DI FORMAZIONE	
VENDITA/AFFITTO BENI E SERVIZI	
ALTRO ( <i>specificare</i> )	
<b>2) TOTALE RICAVI ATTIVITA'</b>	

SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITA'	
ALTRO ( <i>specificare</i> )	
<b>3) TOTALE RICAVI da PRIVATI</b>	

CONTRIBUTI da U.E.	
CONTRIBUTO FUS	
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI ( <i>specificare</i> )	
ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI ( <i>specificare</i> )	
<b>4) TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI</b> (Escluso il finanziamento regionale richiesto)	

<b>B) TOTALE ENTRATE (1+2+3+4)</b>	
------------------------------------	--

Commenti:

**RIEPILOGO PREVISIONE 2016**

Euro

TOTALE ENTRATE (B)	
TOTALE USCITE (A)	
DISAVANZO 2016	

**DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO:**

DISAVANZO: TOTALE ENTRATE (B) – TOTALE USCITE (A)	
---	--

TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)	
50% dell'Importo	

FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO	
-----------------------------------	--

*Si precisa che l'intervento finanziario regionale di sostegno non può essere superiore al 50 per cento del totale del TOTALE COSTI AMMISSIBILI e non può comunque eccedere il DISAVANZO del piano finanziario preventivo.*

**NOTE/regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario**

*(barrare con X la casella che interessa)*

- a) i soggetti IVA per i quali l'imposta non rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al netto dell'imposta (IVA esclusa);
- b) i soggetti IVA che hanno optato per il regime forfetario devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'IVA e nelle entrate specificare, tra gli altri ricavi, l'IVA che hanno recuperato;
- c) i soggetti IVA, per i quali detta imposta rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'imposta (IVA compresa).

**SCHEMA DI PREVISIONE PERSONALE DA IMPIEGARE - 2016**

	<b>Totale</b>	<b>Residenti in Basilicata</b>	<b>Under 35</b>
<b>A TEMPO INDETERMINATO (compreso i soci lavoratori delle cooperative)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>A TEMPO DETERMINATO (compreso i lavoratori con scrittura e a progetto)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>COLLABORAZIONI E INCARICHI PROFESSIONALI/SERVICE</b>			
di natura artistica			
di natura tecnica			
di natura organizzativa			
<b>TOTALE PERSONALE IMPIEGATO</b>			
<b>TOTALE GIORNATE CONTRIBUTIVE ENPALS</b>			

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e in particolare dall'art.75 in ordine alle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti alla verità, e dall'art.75 relativo alla decadenza dai benefici qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'



REGIONE BASILICATA

allegato A.3

**RICHIESTA FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NEL SETTORE  
DELLO SPETTACOLO PER L'ANNO 2016 –**

*Misura 3. Azioni di sostegno delle attività di Rete*

Regione Basilicata,  
Dipartimento Presidenza della Giunta  
Ufficio Sistemi culturali e turistici. Cooperazione  
internazionale  
Via Vincenzo Verrastro n. 4,  
85100POTENZA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov.  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di  
Legale Rappresentante de \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Partiva IVA/Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Data di costituzione: \_\_\_\_\_ Anno inizio attività: \_\_\_\_\_

Iscritto all'Albo Regionale dello Spettacolo nel **SETTORE**:

- Teatro
- Musica
- Danza
- Cinema
- Spettacolo viaggiante e circense

Natura giuridica del soggetto proponente

Associazione                       Impresa                       Altro \_\_\_\_\_

**CHIEDE**, secondo quanto previsto dal "PIANO REGIONALE DELLO SPETTACOLO – ANNO 2016", redatto ai sensi dell'art. 9 della L. R. n. 37 del 12.12.2014, il finanziamento delle attività da realizzare nell'anno 2016

**Misura 3. - Azioni di sostegno delle attività di Rete**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

\_\_\_\_\_

**PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Realizzazione delle attività                      dal \_\_\_\_\_                      al \_\_\_\_\_

**RESPONSABILE ARTISTICO/ORGANIZZATIVO**

\_\_\_\_\_

**PARTNER DEL PROGETTO DI RETE:**

*(Specificare la tipologia di atto con il quale è stato costituito la rete e produrne copia autenticata)*

- 1) (Capofila: operatore dello spettacolo iscritto all'Albo degli Operatori della Regione Basilicata)
- 2) (Soggetto 1 partecipante alla rete di natura pubblica o privata o associazione culturale);
- 3) (Soggetto 2 partecipante alla rete di natura pubblica o privata o associazione culturale);
- 4) (Soggetto 3 partecipante alla rete di natura pubblica o privata o associazione culturale);
- 5) \_\_\_\_\_

A tal fine allega la relazione artistico-organizzativa dettagliata del progetto di attività oggetto dell'istanza, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo contenente:

**RELAZIONE SULLA ATTIVITA' DI FORMAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE** (come da scheda allegata) in cui si descrivono: le caratteristiche, le finalità, le modalità ed i tempi di svolgimento dell'attività programmata; le collaborazioni produttive, organizzative e finanziarie con altri soggetti; le attività laboratoriali e di formazione e promozione del pubblico; le attività di aggiornamento e formazione del proprio nucleo artistico, tecnico ed organizzativo; le attività di produzione e di diffusione programmate.

**SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVISIONE – 2016** (come da scheda allegata): il piano finanziario dei costi con l'indicazione delle risorse proprie e delle entrate derivanti da incassi, vendite, contributi pubblici e privati, sponsorizzazioni;

**N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'**

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

---

## RELAZIONE SULLE PRODUZIONI / PROGRAMMAZIONI

- a) *Indicare i titoli delle attività (FORMAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE) da realizzare, dettagliandone le principali caratteristiche - obiettivi, titolo, autore, regia, coreografia, direzione artistico-organizzativa, direzione d'orchestra, interpreti ed ogni altra notizia utile alla sua completa descrizione.*
- b) *Descrivere analiticamente i ruoli e i compiti e le attività che ciascun componente della rete dovrà realizzare.*
- c) *Specificare il numero di giornate lavorative, giornate formative, giornate recitative, giornate di programmazione e spettacoli nelle quali si articola il programma annuale proposto.*
- d) *Indicare le giornate totali di attività, specificando quelle da realizzare in Regione Basilicata e quelle da realizzare al di fuori della Regione, la tipologia di attività da realizzare (recita, concerto, festival etc.).*
- e) *Indicare i luoghi di realizzazione delle attività, specificandone le caratteristiche complessive, la capienza, il calendario delle attività, i comuni nei quali saranno realizzate.*
- f) *Specificare il numero, la mansione, la tipologia di contratto del personale coinvolto nella realizzazione delle attività. Indicare per questa voce il numero e la tipologia di personale lucano da coinvolgere ed il numero di giornate contributive. Specificare inoltre il numero complessivo di personale impiegato con età inferiore ai 35 anni di età.*
- g) *Apporto finanziario alla realizzazione delle attività di natura pubblica o privata.*

## SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREVISIONE – 2016

(da compilare in conformità al regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario)

### USCITE/COSTI

Euro

<b>1) FORMAZIONE</b>	MAX 100 ORE/UOMO
1.A. COMPENSI NETTI AI COLLABORATORI/TUTOR	
1.B. COMPENSI DOCENTI ATTIVITA' FORMATIVA	
1.C. COSTI SELEZIONE PARTECIPANTI – ORGANIZZAZIONE – AULE DIDATTICHE	MAX 20% DI 1.A.+1.B.
<b>TOTALE FORMAZIONE</b>	

<b>2) SPESE PRODUZIONE</b>	MAX 60 ORE
2.A. COSTI PERSONALE : REGISTA, AIUTO REGISTA, TECNICI , COSTUMISTI	
2.B. ALLESTIMENTO SPAZI	
2.C. SIAE/DIRITTI D'AUTORE	
<b>TOTALE SPESE PRODUZIONE</b>	

<b>3) SPESE DIFFUSIONE E PUBBLICITA'</b>	MAX 5 RECITE
3.A. COSTI AFFISSIONI , TIPOGRAFIE, RIPRESE, SITI WEB	
3.B. COSTO SPAZI , AFFITTI,	
<b>TOTALE</b>	

<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3)</b>	
---	--

(specificare)	
(specificare)	
(specificare)	
<b>7) TOTALE ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI</b>	
<b>A) TOTALE COSTI (1+2+3+4+5+6+7)</b>	

## ENTRATE/RICAVI

Euro

<b>1) RISORSE PROPRIE / UMANE (ORE UOMO)</b>	
--	--

INCASSI ATTIVITA' DIFFUSIONE	
INCASSI QUOTE ISCRIZIONE ATTIVITA' DI FORMAZIONE – PRODUZIONE	
INCASSI ATTIVITA' OSPITALITA'/PROGRAMMAZIONE	
ALTRO ( <i>specificare</i> )	
<b>2) TOTALE RICAVI ATTIVITA'</b>	

SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITA'	
ALTRO ( <i>specificare</i> )	
<b>3) TOTALE RICAVI da PRIVATI</b>	

CONTRIBUTI da U.E.	
SOVVENZIONI STATALI	
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI ( <i>specificare</i> )	
ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI ( <i>specificare</i> )	
<b>4) TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI</b> <b>(Escluso il finanziamento regionale richiesto)</b>	

<b>B) TOTALE ENTRATE (1+2+3+4)</b>	
------------------------------------	--

*Commenti:*

**RIEPILOGO PREVISIONE 2016**

Euro

TOTALE ENTRATE (B)	
TOTALE USCITE (A)	
DISAVANZO 2016	

**DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO:**

DISAVANZO: TOTALE ENTRATE (B) – TOTALE USCITE (A)	
---	--

TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3)	
50% dell'importo	

FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO	
-----------------------------------	--

*Si precisa che l'intervento finanziario regionale di sostegno non può essere superiore al 50 per cento del totale del TOTALE COSTI AMMISSIBILI e non può comunque eccedere il DISAVANZO del piano finanziario preventivo.*

**NOTE/regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario**

*(barrare con X la casella che interessa)*

- a) i soggetti IVA per i quali l'imposta non rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al netto dell'imposta (IVA esclusa);
- b) i soggetti IVA che hanno optato per il regime forfetario devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'IVA e nelle entrate specificare, tra gli altri ricavi, l'IVA che hanno recuperato;
- c) i soggetti IVA, per i quali detta imposta rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'imposta (IVA compresa).

**SCHEMA DI PREVISIONE PERSONALE DA IMPIEGARE - 2016**

	<b>Totale</b>	<b>Residenti in Basilicata</b>	<b>Under 35</b>
<b>A TEMPO INDETERMINATO (compreso i soci lavoratori delle cooperative)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>A TEMPO DETERMINATO (compreso i lavoratori con scrittura e a progetto)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>COLLABORAZIONI E INCARICHI PROFESSIONALI/SERVICE</b>			
di natura artistica			
di natura tecnica			
di natura organizzativa			
<b>TOTALE PERSONALE IMPIEGATO</b>			
<b>TOTALE GIORNATE CONTRIBUTIVE ENPALS</b>			

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e in particolare dall'art.75 in ordine alle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti alla verità, e dall'art.75 relativo alla decadenza dai benefici qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'



REGIONE BASILICATA

allegato B

**RICHIESTA LIQUIDAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO PER L'ANNO 2016**

**Regione Basilicata,**  
**Dipartimento Presidenza della Giunta**  
*Ufficio Sistemi culturali e turistici.*  
*Cooperazione internazionale*  
Via Vincenzo Verrastro n. 4,  
85100 POTENZA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_, nella qualità di  
Legale Rappresentante de \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
Partiva IVA/Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Data di costituzione: \_\_\_\_\_ Anno inizio attività: \_\_\_\_\_

Iscritto all'Albo Regionale dello Spettacolo nel **SETTORE:**

- Teatro*
- Musica*
- Danza*
- Cinema*
- Spettacolo viaggiante e circense*

Relativo all'AMBITO: (da compilare solo per le MISURE 1 e 2)

- Produzione*
- Distribuzione*
- Esercizio*
- Promozione*
- Festival*
- Rassegna*
- Recita*
- Concerto*

**CHIEDE**, secondo quanto previsto dal "PIANO REGIONALE DELLO SPETTACOLO – ANNO 2016", redatto ai sensi dell'art. 9 della L. R. n. 37 del 12.12.2014, la liquidazione dei contributi relativi alle attività realizzate nell'anno 2016 a valere sulla seguente Misura:

- Misura 1:** Azioni a sostegno degli operatori iscritti all'Albo degli Operatori dello Spettacolo
- Misura 2:** Azioni in Convenzione con gli operatori beneficiari finanziamenti Mibact a valere sul FUS
- Misura 3:** Azioni di sostegno delle attività di Rete

**TITOLO DEL PROGETTO:**

---

**PERIODO DI REALIZZAZIONE**

Realizzazione delle attività dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

## RESPONSABILE ARTISTICO/ORGANIZZATIVO

---

**Compilare nel caso in cui il soggetto proponente sia capofila di un progetto di attività in rete:**

### **PARTNER DEL PROGETTO:**

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_
- 5) \_\_\_\_\_

A tal fine allega la relazione artistico-organizzativa dettagliata del progetto di attività realizzate, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo, contenente (art. 12 del Piano):

- a) Relativamente alle **MISURE 1 e 2**: relazione artistico-organizzativa dell'attività svolta, sottoscritta dal direttore artistico o organizzativo, che illustra i risultati conseguiti in ordine allo svolgimento dell'attività, correlatamente alle caratteristiche, alle finalità, alle modalità ed ai tempi di attuazione programmati in sede di istanza (*come da scheda*);
- b) Relativamente alla **MISURA 3**: presentare **RELAZIONE SULLA ATTIVITA' DI FORMAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE** (*come da scheda*) in cui si descrivono: le caratteristiche, le finalità, le modalità ed i tempi di svolgimento dell'attività programmata; le collaborazioni produttive, organizzative e finanziarie con altri soggetti; le attività laboratoriali e di formazione e promozione del pubblico; le attività di aggiornamento e formazione del proprio nucleo artistico, tecnico ed organizzativo; le attività di produzione e di diffusione programmate
- c) rendiconto finanziario (*come da scheda*) consuntivo dell'attività svolta, raffrontato con i dati indicati nel piano finanziario preventivo, articolato in uscite ed entrate derivanti da proventi e da finanziamenti pubblici e/o privati in cui gli scostamenti rilevanti e le voci di costo che non hanno riscontro nel piano finanziario sono adeguatamente motivati (non per spettacolo viaggiante e artisti di strada);
- d) Copia dei documenti (fatture, ricevute, ecc.) comprovanti il sostegno delle spese ammesse, generali e specifiche;
- e) Copia dei documenti (bonifici, assegni, ecc.) attestanti il pagamento delle spese ammesse, generali e specifiche;
- f) copie dei contratti di lavoro del personale artistico, tecnico ed organizzativo e copie dei conferimenti d'incarico ai collaboratori, corredate dai modelli F24 quietanzati relativi al pagamento di IRPEF, IRAP e, ove dovuti, INPS, INAIL ed ENPALS;

- g) attestazione liberatoria rilasciata dall'ENPALS o certificazione di regolarità contributiva, o Durc, ove il soggetto è tenuto all'iscrizione ENPALS, comprovante l'assolvimento degli obblighi contributivi;
- h) Copia dei contratti di fornitura servizi (service tecnici o altro riconducibile alla produzione);
- i) Copia dei contratti, o altro documento utile, sottoscritti ai fini della rappresentazione di spettacoli o altre attività di promozione del pubblico (circuiti, festival, enti pubblici o privati, ecc.);
- j) Copia dei contratti di eventuali co-produzioni, con allegati in copia gli accordi tra i direttori artistici e il prospetto delle competenze di spesa;
- k) Copia dei documenti riepilogativi di emissione biglietti, ai fini del computo delle giornate recitative, modello C1 Siae;
- l) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa all'assoggettamento fiscale all'IVA ed all'IRES;
- m) nel caso di pagamenti in contanti – ammissibili entro il limite di € 2500,00 – produrre dichiarazione liberatoria del destinatario delle somme.

**N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA'**

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

---

## RELAZIONE SULLE PRODUZIONI / PROGRAMMAZIONI

### PER I PROGETTI FINANZIATI A VALERE SULLE MISURE 1 E 2:

- a) *Indicare i titoli delle attività (produzioni, distribuzione, festival, rassegne, esercizio) realizzate, dettagliandone le principali caratteristiche – obiettivi, titolo, autore, regia, coreografia, direzione artistico-organizzativa, direzione d’orchestra, interpreti ed ogni altra notizia utile alla sua completa descrizione.*
- b) *Specificare il numero di giornate lavorative, giornate recitative, giornate di programmazione e spettacoli nelle quali si articola il programma annuale realizzato.*
- c) *Indicare le giornate totali di attività, specificando quelle realizzate in Regione Basilicata, e la tipologia di attività realizzata (recita, concerto, festival etc.).*
- d) *Indicare i luoghi di realizzazione delle attività, specificandone le caratteristiche complessive, la capienza, il calendario delle attività, il numero delle recite, i comuni nei quali sono state effettuate.*
- e) *Crescita del pubblico in relazione all’andamento della media degli spettatori.*
- f) *Specificare dettagliatamente le “produzioni lucane” realizzate e la loro percentuale sul numero totale delle attività.*
- g) *Specificare il numero, la mansione, la tipologia di contratto del personale coinvolto nella realizzazione delle attività. Indicare per questa voce il numero e la tipologia di personale lucano coinvolto ed il numero di giornate contributive. Specificare inoltre il numero complessivo di personale impiegato con età inferiore ai 35 anni di età.*
- h) *Relativamente al Settore Musica indicare il numero, la percentuale e la tipologia di personale stabilmente inserito in organico.*
- i) *Descrivere per le attività di promozione e formazione del pubblico e le diverse azioni che caratterizzano l’intervento.*
- j) *Nel caso sia stato costituito il partenariato, descrivere analiticamente i ruoli e i compiti e le attività che ciascun componente ha realizzato.*
- k) *Apporto finanziario di contributi di natura privata*

**PER I PROGETTI FINANZIATI A VALERE SULLA MISURA 3:**

- a) *Indicare i titoli delle attività (FORMAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE) da realizzare, dettagliandone le principali caratteristiche - obiettivi, titolo, autore, regia, coreografia, direzione artistico-organizzativa, direzione d'orchestra, interpreti ed ogni altra notizia utile alla sua completa descrizione.*
- b) *Descrivere analiticamente i ruoli e i compiti e le attività che ciascun componente della rete ha realizzato.*
- c) *Specificare il numero di giornate lavorative, giornate formative, giornate recitative, giornate di programmazione e spettacoli nelle quali si è articolato il programma annuale.*
- d) *Indicare le giornate totali di attività, specificando quelle realizzate in Regione Basilicata e quelle realizzate al di fuori della Regione, la tipologia di attività da realizzare (recita, concerto, festival etc.).*
- e) *Indicare i luoghi di realizzazione delle attività, specificandone le caratteristiche complessive, la capienza, il calendario delle attività, i comuni nei quali saranno realizzate.*
- f) *Specificare il numero, la mansione, la tipologia di contratto del personale coinvolto nella realizzazione delle attività. Indicare per questa voce il numero e la tipologia di personale lucano coinvolto ed il numero di giornate contributive. Specificare inoltre il numero complessivo di personale impiegato con età inferiore ai 35 anni di età.*
- g) *Apporto finanziario alla realizzazione delle attività di natura pubblica o privata.*

**SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO CONSUNTIVO – 2016 PER I  
PROGETTI FINANZIATI A VALERE SULLE MISURE 1 E 2:**

(da compilare in conformità al regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario)

**USCITE/COSTI**

<b>Euro</b>	<b>Preventivo</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Differenza</b>
PAGHE E COMPENSI NETTI al PERSONALE ARTISTICO			
PAGHE E COMPENSI NETTI al PERSONALE TECNICO			
COMPENSI NETTI ai COLLABORATORI			
<b>1) TOTALE PAGHE E COMPENSI NETTI</b>			
RITENUTE FISCALI (IRPEF)			
ONERI SOCIALI (Enpals, Inps, Inail)			
<b>2) TOTALE ONERI E RITENUTE DI LEGGE</b>			
<b>3) GESTIONE SPAZI</b> (fitti, utenze, suolo pubblico, energia)			
<b>4) COMPENSI COMPAGNIE OSPITI/NOLEGGIO FILM</b>			
<b>5) SIAE/DIRITTI D'AUTORE</b>			
COSTI ALLESTIMENTO/RIALLESTIMENTO (scene, costumi, noleggi, progettazione)			
SPESE TOURNEE (viaggi, trasporti, montaggi/smontaggi, noleggi)			
<b>6) TOTALE ALLESTIMENTI/TOURNEE</b>			
COSTI DI PROMOZIONE DEL PUBBLICO			
COSTI PUBBLICITA'			
<b>7) TOTALE PROMOZIONE E PUBBLICITA'</b>			
<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)</b>			
	<b>Preventivo</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Differenza</b>
(specificare)			
(specificare)			
(specificare)			
<b>8) TOTALE ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI</b>			
<b>A) TOTALE USCITE (1+2+3+4+5+6+7+8)</b>			

## ENTRATE/RICAVI

	Preventivo	Consuntivo	Differenza
<b>1) RISORSE PROPRIE</b>			
INCASSI ATTIVITA' PRODUZIONE			
INCASSI ATTIVITA' OSPITALITA'/PROGRAMMAZIONE			
ATTIVITA' LABORATORIALI E DI FORMAZIONE			
VENDITA/AFFITTO BENI E SERVIZI			
ALTRO (specificare)			
<b>2) TOTALE RICAVI ATTIVITA'</b>			
SPONSORIZZAZIONI E LIBERALITA'			
ALTRO (specificare)			
<b>3) TOTALE RICAVI da PRIVATI</b>			
CONTRIBUTI da U.E.			
SOVVENZIONI STATALI			
CONTRIBUTI da ENTI LOCALI (specificare)			
ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI (specificare)			
<b>4) TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI</b> (Escluso il finanziamento regionale richiesto/concesso)			
<b>B) TOTALE ENTRATE (1+2+3+4)</b>			

Commenti:

### RIEPILOGO CONSUNTIVO 2016

Euro

	Preventivo	Consuntivo	Differenza
<b>TOTALE ENTRATE (B)</b>			
<b>TOTALE USCITE (A)</b>			
<b>DISAVANZO 2016</b>			

## DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE A CONSUNTIVO:

<b>DISAVANZO: TOTALE ENTRATE (B) – TOTALE USCITE (A)</b>	
--	--

<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6+7)</b>	
<b>50% dell'importo</b>	

<b>FINANZIAMENTO REGIONALE A CONSUNTIVO</b>	
---	--

*Si precisa che l'intervento finanziario regionale di sostegno non può essere superiore al 50 per cento del totale del TOTALE COSTI AMMISSIBILI e non può comunque eccedere il DISAVANZO del piano finanziario preventivo.*

---

**NOTE/regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario**  
(barrare con X la casella che interessa)

- a) *i soggetti IVA per i quali l'imposta non rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al netto dell'imposta (IVA esclusa);*
- b) *i soggetti IVA che hanno optato per il regime forfetario devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'IVA e nelle entrate specificare, tra gli altri ricavi, l'IVA che hanno recuperato;*
- c) *i soggetti IVA, per i quali detta imposta rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'imposta (IVA compresa).*

**SCHEMA DI RIEPILOGO DEGLI SPETTATORI PAGANTI ANNO 2016**

<b>1) ANNO 2015</b>	N. _____	Indicare il numero degli spettatori paganti	<b>2) ANNO 2016</b>	N. _____	Indicare il numero degli spettatori paganti
<b>VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA MEDIA SPETTATORI PAGANTI</b>					_____ %

**INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA 2016**

*Euro*

<b>1. TOTALE ENTRATE/BILANCIO ANNO 2016</b>	€
<b>2. TOTALE FINANZIAMENTI PUBBLICI/BILANCIO ANNO 2016</b>	€
<b>3. TOTALE ENTRATE AUTONOME ANNO 2016 (TOTALE 1 – TOTALE 2)</b>	€
<b>INDICE DI AUTOFINANZIAMENTO (Totale 3/Totale1)</b>	%

## SCHEMA PERSONALE IMPIEGATO - 2016

	Preventivo	Consuntivo	Differenza
<b>A TEMPO INDETERMINATO (compreso i soci lavoratori delle cooperative)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>A TEMPO DETERMINATO (compreso i lavoratori con scrittura e a progetto)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>COLLABORAZIONI E INCARICHI PROFESSIONALI</b>			
di natura artistica			
di natura tecnica			
di natura organizzativa			
<b>TOTALE PERSONALE IMPIEGATO</b>			
<b>TOTALE GIORNATE CONTRIBUTIVE ENPALS</b>			

*Indicare inoltre, separatamente, il numero, la qualifica e la tipologia di contratto, del totale del personale impiegato con la residenza in Regione Basilicata e il totale di personale di età inferiore ai 35 anni.*

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e in particolare dall'art.75 in ordine alle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti alla verità, e dall'art.75 relativo alla decadenza dai benefici qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

**SCHEMA DI PIANO ECONOMICO FINANZIARIO CONSUNTIVO – 2016 PER I PROGETTI FINANZIATI A VALERE SULLA MISURA 3:**

**USCITE/COSTI**

*Euro*

<b>1) FORMAZIONE</b>	MAX 100 ORE/UOMO
1.A.COMPENSI NETTI AI COLLABORATORI/TUTOR	
1.B.COMPENSI DOCENTI ATTIVITA' FORMATIVA	
1.C.COSTI SELEZIONE PARTECIPANTI – ORGANIZZAZIONE-- AULE DIDATTICHE	MAX 20% DI 1.A.+1.B.
<b>TOTALE FORMAZIONE</b>	

<b>2) SPESE PRODUZIONE</b>	MAX 60 ORE
2.A. COSTI PERSONALE : REGISTA, AIUTO REGISTA, TECNICI , COSTUMISTI	
2.B. ALLESTIMENTO SPAZI	
2.C. SIAE/DIRITTI D'AUTORE	
<b>TOTALE SPESE PRODUZIONE</b>	

<b>3) SPESE DIFFUSIONE E PUBBLICITA'</b>	MAX 5 RECITE
3.A. COSTI AFFISSIONI , TIPOGRAFIE, RIPRESE, SITI WEB	
3.B. COSTO SPAZI , AFFITTI,	
<b>TOTALE</b>	

<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3)</b>	
---	--

<i>(specificare)</i>	
<i>(specificare)</i>	
<i>(specificare)</i>	
<b>7) TOTALE ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI</b>	
<b>B) TOTALE COSTI (1+2+3+4+5+6+7)</b>	



## **RIEPILOGO PREVISIONE 2016**

Euro

<b>TOTALE ENTRATE (B)</b>	
<b>TOTALE USCITE (A)</b>	
<b>DISAVANZO 2016</b>	

## **DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE A CONSUNTIVO:**

<b>DISAVANZO: TOTALE ENTRATE (B) – TOTALE USCITE (A)</b>	
--	--

<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI (1+2+3)</b>	
<b>50% dell'Importo</b>	

<b>FINANZIAMENTO REGIONALE A CONSUNTIVO</b>	
---	--

*Si precisa che l'intervento finanziario regionale di sostegno non può essere superiore al 50 per cento del totale del TOTALE COSTI AMMISSIBILI e non può comunque eccedere il DISAVANZO del piano finanziario preventivo.*

### **NOTE/regime fiscale cui è assoggettato l'organismo richiedente/beneficiario**

*(barrare con X la casella che interessa)*

- a) i soggetti IVA per i quali l'imposta non rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al netto dell'imposta (IVA esclusa);
- b) i soggetti IVA che hanno optato per il regime forfetario devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'IVA e nelle entrate specificare, tra gli altri ricavi, l'IVA che hanno recuperato;
- c) i soggetti IVA, per i quali detta imposta rappresenta un costo, devono indicare tutti i costi dell'attività, a preventivo ed a consuntivo, sia per le voci in entrata che per quelle in uscita, al lordo dell'imposta (IVA compresa).

**SCHEMA DI PREVISIONE PERSONALE IMPIEGATO - 2016**

	<i>Totale</i>	<i>Residenti in Basilicata</i>	<i>Under 35</i>
<b>A TEMPO INDETERMINATO (compreso i soci lavoratori delle cooperative)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>A TEMPO DETERMINATO (compreso i lavoratori con scrittura e a progetto)</b>			
di cui personale artistico			
di cui personale tecnico			
di cui personale organizzativo			
<b>COLLABORAZIONI E INCARICHI PROFESSIONALI/SERVICE</b>			
di natura artistica			
di natura tecnica			
di natura organizzativa			
<b>TOTALE PERSONALE IMPIEGATO</b>			
<b>TOTALE GIORNATE CONTRIBUTIVE ENPALS</b>			

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e in particolare dall'art.75 in ordine alle sanzioni penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti alla verità, e dall'art.75 relativo alla decadenza dai benefici qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese.

Il sottoscritto, ai sensi Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, acconsente affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

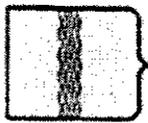
Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'

Loghi istituzionali:



**REGIONE BASILICATA**  
Presidenza della Giunta

Logo partner 1:

Logo partner 2:

.....

Logo sponsor 1:

Logo sponsor 1:

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data **29 GIU. 2016**  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

